



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Segreteria Generale

Presidente XI
Commissione consiliare

Presidente IV
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Sviluppo economico,
Attività produttiva e Ricerca

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 74 – (R.U. CRL 0025780 del 12/11/2024)
R.U. REG. LAZIO 1385783 del 11/11/2024 (Proposta n. 40979 del 07/11/2024) –
decisione n. 51/2024 concernente: “L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 -
Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2024 di Lazio
Innova Società per azioni.” assegnato alle Commissioni XI e IV**

rif. prot. 946/2024

Si trasmette lo Schema di Deliberazione di cui all’oggetto, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

D’ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Ialongo
Segretario generale vicario



Class: 2.10.1



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937087 – 2979 – 7519 Mail: segreteria generale@regione.lazio.it
Pec: segreteria generale@cert.consreglazio.it; www.consiglio.regione.lazio.it



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Sviluppo
Economico Attività Produttive e Ricerca
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 51 del 11.11.2024 concernente: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2024 di Lazio Innova Società per azioni.

Ns. Prot. n. 946/2024.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 11 novembre 2024, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere delle competenti Commissioni Consiliari, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA	<i>Direzione:</i> SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA		
PROPONENTE	<i>Area:</i> COMMERCIO E ARTIGIANATO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2024 di Lazio Innova Società per azioni			
_____ (MAIOZZI MARCO) (MAIOZZI MARCO) (U. CERASOLI) (T. PETUCCI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, INTERNAZIONALIZZAZIONE		(Angelilli Roberta) IL VICE-PRESIDENTE
DI CONCERTO	BUDGETO, PROGRAMMAZ. ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E _____ (Righini Giancarlo) IL DIRETTORE IL DIRETTORE L' ASSESSORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE _____ (MARCO MARAFINI)	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 08/11/2024 prot. 946	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

REGIONE LAZIO

N. DEC51 del 11/11/2024

Proposta n. 40979 del 08/11/2024

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.
Azione
Beneficiario

1)	P	U0000C21900	2024	12.033.202,94	01.03 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate
9.01.01.99
LAZIO INNOVA S.P.A.
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 – Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2024 di Lazio Innova Società per azioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, di concerto con l'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione, ed in particolare, l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", ed in particolare l'art. 65, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio

finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 24 gennaio 2024, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, recante: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la L.R. 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i. concernente "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)*", ed in particolare l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova Società per azioni) quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO, in particolare, il comma 8 del citato art. 24 della L.R. 6/1999 che prevede che le attività finanziate dal fondo previsto dal comma 7 del medesimo articolo, siano descritte in un programma triennale attuato mediante piani annuali da **presentare all'approvazione della** Giunta Regionale sentita la competente Commissione Consiliare e le parti sociali;

RILEVATO che Lazio Innova S.p.A. (d'ora in avanti Lazio Innova) è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico (Regione Lazio detentrica dell'80,5% del capitale sociale e Camera di Commercio di Roma detentrica del restante 19,5%) e che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di affidamento in *house providing* operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio e, comunque, dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello di cui dispongono nei confronti dei propri uffici e servizi;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

VISTO, in particolare, l'articolo 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e.

in particolare:

- il comma 2, secondo cui *“le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*;
- il comma 5, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*;
- il comma 6, secondo cui *“le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*;

VISTA la D.G.R. 15 dicembre 2020 n. 999 concernente *“Revoca della DGR 17 ottobre 2012 n.518. Approvazione dell'atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.”* – così come modificata dalla D.G.R. 10 maggio 2022 n. 280 – e, in particolare, l'art.3, commi (1-5), dell'atto di regolamentazione, il quale prevede che:

- **Il Piano industriale è redatto dall'organo amministrativo della società ogni tre anni ed è inoltrato alla Regione per l'approvazione da parte della Giunta regionale sentita la competente commissione consiliare permanente e le parti sociali: all'esito di tale procedimento è sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci”**;
- **Il Piano annuale, redatto in conformità con il Piano industriale nonché in coerenza con gli obiettivi strategici indicati nel DEFR, si compone di una parte generale – che illustra le principali linee operative declinate in macro attività che la società svolgerà nell'anno di riferimento, e contiene la pianta organica ed il budget economico nel quale sono riepilogati i Costi di Struttura e di Progetto, i ricavi previsionali distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi, classificati secondo le disposizioni di cui all'art. 2425 del codice civile – che viene approvata dalla Giunta regionale e di un documento tecnico – che illustra distintamente le attività da realizzare con le relative previsioni economiche e finanziarie con riferimento al Fondo di dotazione ed agli Altri Fondi – che viene approvato dalla Direzione competente in materia di Sviluppo economico successivamente all'approvazione della parte generale:**

VISTA la D.G.R. 18 ottobre 2022 n. 875, recante *“Revoca Deliberazione della Giunta regionale n.49 del 23 febbraio 2016. Nuova Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 21, co. 2, della succitata direttiva sul controllo analogo, approvata con D.G.R. n. 875/2022, il quale prevede che: *“La Giunta regionale delibera esclusivamente sulle materie attribuite dalla legge e dagli statuti alla competenza dell'assemblea nonché, ferma restando la responsabilità degli amministratori delle società per gli atti compiuti, in merito all'attuazione delle principali decisioni a valenza strategica e in particolare: a) l'approvazione dei piani industriali o del business plan pluriennale delle società controllate; (...)”*;

VISTO quanto disposto all'art. 16 della Direttiva sul controllo analogo, approvata con D.G.R. 18 ottobre 2022 n. 875, ed in particolare:

- ✓ il co. 3, il quale prevede per le società in house, svolgenti servizi strumentali per l'ente, che: *“I piani annuali operativi di attività riportano la declinazione degli indirizzi strategici in obiettivi gestionali annuali, indicando in particolare: a) le linee operative organizzative e gestionali annuali e le strategie per il miglioramento dei servizi; b) il budget economico annuale; c) gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di riferimento attraverso l'utilizzo di indicatori qualitativi-quantitativi, così come previsti nel contratto di servizio ovvero nel contratto di programma o piano di attività; d) i principali fattori di rischio che possono determinare costi aggiuntivi, anche derivanti da contenziosi; e) il fabbisogno di personale, in coerenza con il documento di programmazione dei fabbisogni di personale approvato dalla Giunta regionale secondo quanto stabilito dalla deliberazione di cui all'articolo 10”*;
- ✓ il co. 5, che demanda alla Giunta regionale l'approvazione del piano annuale operativo su proposta della struttura regionale utente o cliente titolare dei rapporti contrattuali *con le società in house previo confronto con le strutture regionali competenti in materia di supporto all'esercizio del socio e in materia di personale per le parti di rispettiva competenza”*;

VISTO l'art. 112 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, recante: *“Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”*, ed in particolare il comma 3, il quale testualmente prevede che *“la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede alla fissazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. 175/2016, degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico regionale, in modo tale che, in caso di aumento del valore della produzione, il contenimento delle spese di funzionamento sia perseguito nel triennio in rapporto al valore della produzione.”*

VISTA la D.G.R. 4 agosto 2022, n. 679 avente ad oggetto *“Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14”*, che definisce, tra l'altro, il perimetro delle spese di funzionamento delle società controllate, determinato, in base alla riclassificazione delle voci di bilancio - di cui al comma 1, art. 2425 del Codice Civile, come di seguito:

- costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di merci e relative variazioni positive/negative;
- costi per servizi;
- costi per godimento di beni di terzi;
- costi per il personale;
- oneri diversi di gestione, Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione, Altre imposte e tasse e Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo;

PRESO ATTO che la citata DGR 679/2022, stabilisce, per Lazio Innova Spa, che il contenimento delle spese di funzionamento è perseguito in rapporto al valore della produzione, nel rispetto, del rapporto tra totale delle spese di funzionamento, escluse quelle del personale, e valore della produzione, escluse sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze ed insussistenze del passivo;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2022 n. 654 recante “*Approvazione del Piano di fabbisogno della Società Lazio Innova S.p.A. – Anno 2022. Adempimenti del relativo iter autorizzativo da parte della Giunta regionale, in attuazione delle misure previste dalla D.G.R. n. 161/2019*”;

VISTA la nota prot. n. 16403 del 09/05/2024 – acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n. 618183 del 10/05/2024 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso il Piano industriale 2024-2026 approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 20/12/2023;

PRESO ATTO che il Piano Industriale 2024-2026, in conformità alle disposizioni contenute nel citato art.24, comma 8, della L.R.6/1999, illustra le attività da realizzare e i risultati da raggiungere nel triennio di riferimento, la valutazione dei costi e dei rendimenti economici e finanziari attesi, la previsione dei benefici socio-economici e delle ricadute occupazionali, le priorità di utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Industriale 2024-2026 predisposto da Lazio Innova deve essere definito in coerenza con i sei obiettivi strategici assegnati alla Società dalla Regione Lazio con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 – Anni 2024-2026, di seguito riportati:

- **Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione** individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale;
- Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti;
- Migliorare la visibilità del sistema regionale attraverso la valorizzazione e **l'accreditamento degli attori regionali sui mercati** internazionali, accrescendo contestualmente la capacità del sistema di attrarre investimenti;

- Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, **nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE**;
- **Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale** sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi **di vita dell'impresa**;
- **Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione**;

TENUTO CONTO che, in considerazione della *mission* statutaria, Lazio Innova è tenuta a garantire la massima trasparenza e celerità nella gestione delle risorse ad essa assegnate, rafforzando al contempo la capacità di supportare le politiche regionali nella fase di progettazione ed esecuzione degli Avvisi, a partire dalla progressiva riduzione delle tempistiche di erogazione dei fondi, e al costante efficientamento dei servizi di assistenza e tutoraggio ai beneficiari finali;

TENUTO CONTO, in ogni caso, degli indirizzi, forniti alle società controllate, stabiliti nella DGR 679/2022, in materia di politiche del personale, a mente dei quali, in particolare, il contenimento della spesa del personale, fermo restando la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti ai sensi delle norme vigenti, è realizzato nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura regionale competente in materia di personale con proprie circolari **e con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, tenendo conto, tra l'altro,** delle seguenti indicazioni:

- le politiche di reclutamento, in relazione alle attività da svolgere, sono definite nel documento di programmazione annuale dei fabbisogni di personale da sottoporre **all'approvazione della Giunta** regionale;
- riconoscimento di incrementi economici individuali da erogare esclusivamente sulla base di criteri conformi alla normativa vigente, preventivamente esplicitati con atto generale o con accordo sindacale ove previsto, al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento;
- contenimento in sede di contrattazione di secondo livello dei costi per il trattamento accessorio, per il personale dirigente e dipendente, che deve essere collegato al raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza in ciascun esercizio sociale e deve tener conto dei limiti stabiliti con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- divieti di erogazione di retribuzioni di risultato collegate esclusivamente ad incrementi del fatturato;

PRESO ATTO, altresì, che la proposta di Piano industriale, prevede, tra l'altro, **l'avvio del processo di iscrizione della società all'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB**;

CONSIDERATO che l'iscrizione al suddetto Albo comporta per Lazio Innova S.p.A. un significativo impatto sull'assetto organizzativo societario, nonché una complessiva

rimodulazione delle attività attualmente svolte in regime *di affidamento in house providing*.

TENUTO CONTO che, in relazione ad alcune proposte contenute nel Piano Industriale presentato **relative all'incremento del valore della produzione atteso**, è opportuno procedere ad un approfondimento dell'**impatto di tali opzioni sull'assetto organizzativo** societario, con **specifico riferimento sia all'eventuale rafforzamento** delle competenze professionali necessarie alla gestione delle attività connesse, sia alla conseguente rimodulazione delle attività attualmente svolte in regime *in house providing*, con **un'attenta valutazione** delle conseguenze sulle azioni già affidate per lo sviluppo del tessuto economico regionale a valere sulle risorse sia del bilancio regionale, sia dei fondi SIE;

CONSIDERATO, dunque, che il succitato Piano industriale 2024-2026, data la sua complessità e vastità del perimetro degli ambiti ricompresi nelle attività gestionali da attuare, è attualmente alla valutazione degli uffici regionali competenti e suscettibile di eventuali possibili integrazioni e rimodulazioni anche in funzione dell'**evoluzione del** quadro generale economico-finanziario territoriale, nonché degli opportuni adattamenti coerenti con le disposizioni operative stabilite con apposito provvedimento della Giunta regionale per la definizione di limiti, relativi, in particolare, alle spese di funzionamento;

VISTA la nota prot. n. 38465 del 21/12/2023 – **acquisita agli atti dell'amministrazione con** prot. n. 1490059 del 21/12/2023 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso il Piano annuale delle attività 2024 (**approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 20/12/2023**) composto da una parte generale e da un documento tecnico articolato in schede che dettagliano le attività indicate nel piano medesimo;

CONSIDERATO che la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Ricerca, responsabile delle Attività di struttura, in conformità alle disposizioni di cui all'**art.3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020 e s.m.i.**, ha provveduto a:

- a) trasmettere, con note prot. 12108 e n. 12141 del 04/01/2024, il piano delle attività 2024 ed il documento tecnico a tutte le strutture regionali interessate al fine di verificare che le attività, i relativi risultati e la fonte di copertura finanziaria siano concordati e che al riguardo non sono pervenute osservazioni inerenti alla parte generale del Piano;
- b) **verificare l'equilibrio economico-finanziario** del budget economico, con particolare riguardo alle partite afferenti al Fondo di dotazione rispetto al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il Piano Annuale è uno strumento di programmazione delle attività della società Lazio Innova predisposto per rispondere in modo strutturale ad esigenze e **fabbisogni specifici in alcune aree e settori istituzionali, garantendo, attraverso un'attività** multidisciplinare del soggetto *in house*, economie di scala e sinergie non perseguibili attraverso il ricorso al mercato;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16520 del 7 dicembre 2023, concernente la Valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 comma 2 D.lgs.36/2023, sugli affidamenti in

house a Lazio Innova S.p.A. dei servizi relativi alle attività di Assistenza tecnica e gestione degli avvisi per le imprese concernenti il PR FESR 2021-2027;

PRESO ATTO, in particolare, sulla scorta dell'analisi di congruità dei costi dei servizi offerti, che Lazio Innova svolge per la Regione Lazio un'attività multidisciplinare, assicurando la qualità delle prestazioni rese grazie alla profonda conoscenza dell'Amministrazione regionale e delle sue articolazioni/procedure, nonché in virtù della terzietà e della rapidità di risposta rispetto alle necessità di attuazione delle misure e dei progetti regionali; la specifica *expertise* acquisita nel corso degli anni dal personale di Lazio Innova garantisce alla Regione committente di ottenere immediata disponibilità per far fronte anche ad **esigenze non programmate e non programmabili: in tal senso, l'affidamento di molteplici attività a Lazio Innova è conveniente anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, e celerità del procedimento;**

RAVVISATA l'opportunità, al fine di dare certezza ai documenti programmatici delle attività di Lazio Innova, nonché di garantire la tempestiva esecuzione dei servizi e delle attività richieste dalle strutture regionali "utenti", di **procedere all'approvazione della parte generale del Piano annuale 2024, peraltro propedeutica all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato alla citata D.G.R. 999/2020 e s.m.i.;**

TENUTO CONTO che le previsioni dei costi relativi alle attività declinate e dettagliate nel Documento Tecnico allegato al Piano sono fondate, per la gran parte, su attività "ricorrenti", cioè attività, interventi e servizi, che, in base a convenzioni specifiche ovvero sulla scorta di previsioni di norme regionali, le singole strutture regionali richiedono alla società *in house*;

CONSIDERATO, in particolare, che il presumibile andamento delle spese di funzionamento per l'annualità in corso descritto nella parte generale del Piano Annuale presentato, risulta coerente con quanto previsto dalla suddetta D.G.R. 679/2022, sulla base dell'integrale realizzazione degli obiettivi connessi sia alle attività richieste dalle strutture regionali "utenti", sia al completamento degli interventi a valere sui Programmi Operativi di utilizzo delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

ATTESO che la Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha verificato altresì la coerenza del Piano con gli obiettivi contenuti nel DEFR 2024-2026, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2023, n. 17;

RILEVATO che il budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2024 espone un valore complessivo di € 58.325.895,00 al lordo di I.V.A., ed in particolare:

- € 34.497.117,00 al lordo di I.V.A. ricadente sul fondo di dotazione regionale ex art. 24 L.R. 6/1999, di cui:
 - € 2.325.484,70 già impegnati a favore della società sul capitolo di spesa U0000C21900 – competenza 2024 – con determinazione n. G15252/2023 per il Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027;

- € 20.138.429,36 già impegnati a favore della società sul capitolo di spesa U0000C21900 con determinazioni dirigenziali n.G03857/2024 (impegno n.47262/2024), n.G05901/2024 (impegno n.49430/2024), n. G09677/2024 (impegno n.52816/2024) e n. G12653/2024 (impegno n.56902/2024) a titolo di anticipo dell'attività di struttura relativa al periodo gennaio-agosto 2024 ai sensi dell'art.4 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020;
- € 12.033.202,94 al lordo di I.V.A. sulle residue disponibilità del capitolo U0000C21900 del bilancio regionale 2024;
- € 22.984.395,00 al lordo di I.V.A. ricadente su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi;
- € 844.383,00 derivanti da altri ricavi;

RITENUTO, pertanto, di approvare, nelle more della puntuale definizione e definitiva approvazione del Piano industriale di Lazio Innova S.p.A., anche al fine di consentire la continuità aziendale della società, la parte generale del piano annuale delle attività 2024 di Lazio Innova S.p.A. che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2024 per un valore complessivo di € 58.325.895,00, di cui € 34.497.117,00 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 22.984.395,00 su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 844.383,00 derivanti da altri ricavi, fermo restando che:

- la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B "Dati del conto economico" di cui all'art.7 della DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell'esercizio di riferimento, in base all'esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle specifiche indicazioni delle Direzioni competenti in materia di personale e di bilancio;
- L'approvazione del budget relativo, in particolare, ai costi del personale ed ai "Costi per servizi", comporta che l'autorizzazione alle relative spese è in ogni caso vincolata al rigoroso rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dalla DGR 679/2022; gli eventuali scostamenti, comunque nei limiti consentiti dalla deliberazione citata, dovranno essere, anche a seguito di specifiche richieste da parte delle Direzioni regionali rispettivamente competenti, dettagliatamente motivati, anche in relazione alle medesime voci di costo descritte nel rendiconto consuntivo 2023;
- Resta in capo all'organo amministrativo di Lazio Innova S.p.A. sotto la vigilanza dell'organo di controllo, l'effettuazione di un puntuale monitoraggio periodico al fine di procedere, laddove necessario, ai dovuti adeguamenti del Budget 2024;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che, in caso di affidamenti nel corso d'anno di nuovi servizi, ulteriori rispetto a quelli programmati dalla società, in sede di definizione del budget annuale, in base al fabbisogno rilevato dalle strutture regionali, la società procederà all'adozione delle necessarie variazioni al budget economico annuale fornendo evidenza degli effetti economici, finanziari e delle risorse destinate all'erogazione di tali servizi, nonché del rispetto degli obiettivi connessi alle spese di funzionamento, anche sulla base dell'andamento complessivo degli interventi affidati in gestione; tali variazioni, dovranno comunque garantire il pareggio di bilancio e non potranno in ogni caso comportare aumento delle spese preventivate sul fondo di dotazione;

STABILITO che la Direzione Regionale responsabile dell'attività di struttura provvederà all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2024, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni regionali interessate, **successivamente all'approvazione definitiva della parte generale del piano così come previsto dal citato art. 3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020 e s.m.i.;**

STABILITO altresì, che i piani finanziari di attuazione della spesa di cui all'art. 32, comma 3, della L.R. 11/2020 da allegare alle successive determinazioni di impegno, saranno coerenti con l'accantonamento delle risorse effettuato con il presente atto;

ACQUISITO il parere delle competenti Commissioni Consiliari espresso nella seduta del

DELIBERA

in conformità con le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento.

- di approvare, nelle more della puntuale definizione e definitiva approvazione del Piano industriale di Lazio Innova S.p.A., anche al fine di consentire la continuità aziendale della società, la parte generale del piano annuale delle attività 2024 di Lazio Innova S.p.A. che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2024 per un valore complessivo di € 58.325.895,00, di cui € 34.497.117,00 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 22.984.395,00 su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 844.383,00 derivanti da altri ricavi, fermo restando che:
 - la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B "Dati del conto economico" di cui all'art.7 della DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell'esercizio di riferimento, in base all'esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle specifiche indicazioni delle Direzioni competenti in materia di personale e di bilancio;
 - L'approvazione del budget relativo, in particolare, ai costi del personale ed ai "Costi per servizi", comporta che l'autorizzazione alle relative spese è in ogni caso vincolata al rigoroso rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dalla DGR 679/2022; gli eventuali scostamenti, comunque nei limiti consentiti dalla deliberazione citata, dovranno essere, anche a seguito di specifiche richieste da parte delle Direzioni regionali rispettivamente competenti, dettagliatamente motivati, anche in relazione alle medesime voci di costo descritte nel rendiconto consuntivo 2023;
 - Resta in capo all'organo amministrativo di Lazio Innova S.p.A. sotto la vigilanza dell'organo di controllo, l'effettuazione di un puntuale monitoraggio periodico al fine di procedere, laddove necessario, ai dovuti adeguamenti del Budget 2024;

- di prenotare la **somma di € 12.033.202,94** nel bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, sul capitolo U0000C21900 missione 01 programma 03, macro aggregato 1.04.03.01.001 “trasferimenti correnti a imprese controllate”;
- **di stabilire che, in caso di affidamenti nel corso d’anno di nuovi servizi, ulteriori rispetto a quelli programmati dalla società in sede di definizione del budget annuale, in base al fabbisogno rilevato dalle strutture regionali, la società procederà all’adozione delle necessarie variazioni al budget economico annuale fornendo evidenza degli effetti economici, finanziari e delle risorse destinate all’erogazione di tali servizi, nonché del rispetto degli obiettivi connessi alle spese di funzionamento, anche sulla base dell’andamento complessivo degli interventi affidati in gestione; tali variazioni, dovranno comunque garantire il pareggio di bilancio e non potranno in ogni caso comportare aumento delle spese preventivate sul fondo di dotazione.**

La Direzione Regionale responsabile dell’attività di struttura provvederà all’approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2024, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni interessate, successivamente all’approvazione definitiva della parte generale del piano.

L’accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno perfetto nell’esercizio 2024, darà luogo ad un’economia di bilancio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Piano Annuale delle Attività 2024

Proposta

Indice

Premessa	2
I. Piano annuale 2024	4
1.1 Il quadro macroeconomico di riferimento.....	4
1.2 Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali	6
1.3 Il Piano 2024 e la coerenza con gli obiettivi strategici del DEFR 2024-2026.....	9
2. Linee operative per il 2024	23
2.1 Risorse	23
2.1.1 Contributi e premi.....	23
2.1.2 Finanziamenti e credito.....	27
2.1.3 Venture capital.....	31
2.2 I Servizi	35
2.2.1 Promozione imprenditoriale, imprese e territori	36
2.2.2 Internazionalizzazione.....	41
2.2.3 Comunicazione delle policy regionali.....	45
2.2.4 Assistenza tecnica alla Regione Lazio.....	47
2.2.5 Progettazione bandi e setup di misure finanziarie.....	52
2.3 I Luoghi	53
2.3.1 Rete Spazio Attivo	53
2.3.2 Hub dell'Innovazione	55
2.4 Le Soluzioni digitali	56
2.4.1 Lazio Innova Digitale.....	56
2.5 Il Network	59
2.5.1 Distretti e Cluster Tecnologici.....	59
2.5.2 Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione	62
2.5.3 European BIC Network & Enterprise Europe Network.....	63
3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova	64
3.1 Il Budget per il 2024 e la pianta organica	64
3.2 Le attività di formazione.....	65
4. Il Piano economico 2024	66
4.1 Il Piano Economico generale 2024	69
4.1.1 Le attività di struttura.....	70
5. DGR n. 679/2022 Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale	73

Premessa

Il presente documento – reso in ottemperanza alle previsioni di Legge (art. 24 L.R. n. 6/99), di Statuto e di quanto disposto dalla D.G.R. n. 875/2022 e dall'Atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova ex D.G.R. n. 280/2022 (“Modifiche dell’atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. approvato con D.G.R. 15/12/2020 n.999”) – costituisce il **Piano annuale delle attività 2024** (da ora in poi: *Piano 2024*) di Lazio Innova.

Come disposto dall’art.3 del suddetto *Atto di regolamentazione*, il Piano annuale è composto da una parte generale (il presente documento, che illustra le principali linee operative declinate in macro attività e contiene la pianta organica ed il budget economico) e da un allegato documento tecnico (con il dettaglio delle singole schede di attività).

Per quanto attiene alla rappresentazione delle attività, il *Piano 2024* ha un’impostazione diversa rispetto alle precedenti annualità. La nuova impostazione pone al centro gli **stakeholder** e proietta le attività partendo dal **punto di vista degli utenti** dei servizi e degli strumenti che Lazio Innova eroga/gestisce per conto della Regione Lazio. Per questo il *Piano 2024* illustra le attività attraverso **cinque virtuali porte di accesso al “mondo di Lazio Innova”**: le Risorse, i Servizi, i Luoghi, le Soluzioni Digitali e il Network, che vengono così a costituire i nuovi “assi strategici” su cui si assestano le linee operative del 2024.

Quanto alle azioni a valere sul **PR FESR Lazio 2021-2027** – che, in parte avviate, **entreranno nel vivo dell’attuazione nel 2024** – si precisa che le stime di budget economico hanno come riferimento le attività che si prevede di realizzare sulla base delle interlocuzioni in corso con le strutture responsabili della Regione Lazio, **sebbene gli atti amministrativi formali siano ancora in via di definizione**. Nello specifico, al momento della redazione del presente documento, è in corso la formalizzazione degli atti amministrativi (convenzioni) con la Regione Lazio, sia per quanto concerne il ruolo di Lazio Innova come Organismo Intermedio (in virtù di quanto disposto dalla D.G.R. n. 24/2022), sia per le attività di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e alla Cabina di Regia, nonché per le attività riferibili alla comunicazione, alle azioni di sistema di internazionalizzazione, alla rete Spazio Attivo e agli strumenti di capitale di rischio.

La parte generale del *Piano 2024* è strutturata in cinque capitoli:

- il **primo capitolo** delinea il quadro macroeconomico di riferimento, offre un focus sul contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali e presenta una panoramica delle attività previste per il 2024, evidenziandone anche la coerenza con gli obiettivi strategici del *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 – Anni 2024-2026*;
- il **secondo capitolo** descrive più ampiamente le linee operative del 2024 in relazione alle cinque porte

di accesso su cui è strutturato il *Piano 2024*;

- il **terzo capitolo** evidenzia la dinamica della pianta organica societaria, unitamente alle iniziative dedicate alla formazione dei dipendenti;
- nel **quarto capitolo** viene riportato il budget 2024 in rapporto a quello 2023 e un'analisi dei costi di struttura e dei costi a progetto, ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. n. 280/2022 e dalla D.G.R. n. 161/2019;
- nel **quinto capitolo** viene fornita l'analisi degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, ex D.G.R. n. 679/2022.

Proposta

I. Piano annuale 2024

I.1 Il quadro macroeconomico di riferimento

Le relazioni internazionali – e il conseguente effetto sulla crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali – sono state condizionate in maniera decisiva dall’invasione russa dell’Ucraina nel mese di febbraio 2022. Il rialzo dei prezzi dell’energia ha contribuito all’aumento delle **spinte inflazionistiche**, che ha portato ad un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate. Hanno pesato inoltre la decelerazione della Cina, dovuta all’introduzione di misure restrittive per contrastare la diffusione della pandemia di Covid-19 e la contrazione dell’economia russa causata dalle pesanti sanzioni imposte al paese dopo l’invasione dell’Ucraina.

Secondo le recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (*World Economic Outlook*, ottobre 2023), la crescita globale rallenterà dal 3,5% nel 2022 al 3% nel 2023 e al 2,9% nel 2024. Il rallentamento riguarderà in misura più marcata le economie avanzate, dal 2,6% nel 2022 all’1,5% nel 2023 e all’1,4% nel 2024, mentre i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo registreranno un modesto calo della crescita, dal 4,1% nel 2022 al 4% sia nel 2023 che nel 2024. La crescita annuale rimane quindi ancora sotto la media del ventennio precedente la crisi pandemica (2000-2019, pari al 3,8%) anche se leggermente più elevata di quanto registrato nell’anno precedente la pandemia (2,8% nel 2019).

In termini generali l’inflazione globale diminuirà costantemente, dall’8,7% nel 2022 al 6,9% nel 2023 e al 5,8% nel 2024, questo come effetto delle **politiche monetarie restrittive**, unito al calo dei prezzi internazionali delle materie prime.

Lo scenario mondiale è stato reso ulteriormente ancora più complesso nel corso del 2023 dalla situazione israelo-palestinese. Un prolungarsi della guerra e un eventuale ampliamento dei paesi coinvolti potrebbero accrescere ulteriormente la frammentazione geopolitica, con effetti negativi sul commercio internazionale, sull’aumento del prezzo del petrolio, oltre ad una crescente incertezza e calo di fiducia di famiglie e imprese.

Anche gli scambi internazionali hanno risentito della situazione di incertezza, tanto che la crescita del volume degli scambi commerciali mondiali nel 2022 è stata più lenta del previsto (+ 2,7%), mentre nel 2023 è previsto un ulteriore calo, con una crescita degli stessi dell’1,7%. Gli investimenti delle imprese internazionali si sono ripresi rapidamente dal calo subito all’inizio della pandemia di Covid-19. I flussi di investimenti diretti esteri (IDE), che riflettono l’acquisto, la costruzione o il reinvestimento di attività all’estero da parte delle aziende, sono crollati nel 2020, ma sono tornati al di sopra dei livelli pre-pandemia nel 2021. I flussi di IDE, come il commercio, si sono indeboliti dopo l’inizio della guerra in Ucraina, ma non ci sono segni di un crollo simile a quello avvenuto all’inizio della pandemia.

In Europa¹, le ultime previsioni rilasciate in estate correggono in basso la crescita dell'economia europea rispetto alle previsioni di primavera: dall'1% allo 0,8 % per il 2023 e dall'1,7 % all'1,4 % per il 2024. Un segnale positivo arriva dall'andamento dell'inflazione che continuerà a diminuire nel 2023, 6,5% (rispetto al 6,7 % della previsione di primavera) e al 3,2 % nel 2024.

La **produzione industriale nei principali paesi dell'Eurozona è ancora in calo**. Il dato di luglio 2023 mostra una contrazione del 1,1%, che si traduce in una riduzione del 2% in termini tendenziali. Questo andamento è dovuto anche all'attività industriale tedesca in difficoltà, che registra a luglio una contrazione del -1,4% rispetto a giugno 2023 ed una contrazione del -2,5% rispetto a luglio 2022. Gli ultimi dati disponibili riferiti al mese di agosto mostrano una situazione non in miglioramento (crescita congiunturale sostanzialmente nulla per Italia e Germania dello 0,2% e 0,1%, e contrazione per Francia e Spagna, rispettivamente -0,2% e -0,7%).

Considerato l'elevato grado di interconnessione dell'industria tedesca con quella italiana, una performance negativa del settore in Germania tende a frenare il comparto industriale italiano, altrettanto in difficoltà. È importante sottolineare, infatti, che circa il 30% delle esportazioni manifatturiere italiane all'interno dell'Eurozona sono destinate alla Germania. La performance negativa della produzione industriale italiana (debole crescita dello 0,2% ad agosto su base mensile, a cui corrisponde una contrazione del 4,2% su base annua) è spiegata in parte anche da questa relazione².

Per quanto riguarda l'economia italiana, nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7%, dopo il forte recupero del 2021 (7%)³. Le previsioni per il 2023, elaborate dal Centro Studi Confindustria, evidenziano un forte rallentamento (+0,7%), che non include gli effetti delle misure contenute del DDL Bilancio, mentre per il 2024 la previsione è del +0,5%⁴. Anche il Fondo Monetario Internazionale taglia le stime del PIL dell'Italia per il 2023 e il 2024 nell'ambito della **generale frenata dell'economia globale e in particolare di quella europea**. Per l'anno in corso il Fondo, nel suo *World Economic Outlook*, vede una crescita del PIL dello 0,7%⁵.

Anche se con ritmo più lento rispetto ad altri territori, **il Lazio ha recuperato i livelli pre Covid riguardo le più importanti grandezze macroeconomiche**.

Nel 2022, sulla base dell'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, l'attività economica del Lazio è cresciuta del 3,7%, in linea con la media italiana. Dopo l'aumento sostenuto registrato nel primo semestre dell'anno, l'espansione è proseguita a ritmi più contenuti, superando comunque di un punto percentuale i livelli precedenti la pandemia⁶.

¹ Summer European Economic Forecast, *Institutional Paper 255*, settembre 2023

² EY, *Italian Macroeconomic Bulletin*, settembre 2023

³ Banca d'Italia, *Relazione annuale 2022*, maggio 2023

⁴ Centro Studi Confindustria, *Rapporti di previsione - L'economia italiana torna alla bassa crescita?*, autunno 2023

⁵ FMI, *World Economic Outlook: Navigating Global Divergences*, ottobre 2023

⁶ Banca d'Italia, *Economie regionali. L'economia del Lazio. Rapporto annuale*, giugno 2023

In termini settoriali l'attività economica ha continuato ad espandersi soprattutto nei comparti delle **costruzioni** (+3%), sostenute dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, e dei **servizi** (+1,8%), sospinti dall'ulteriore incremento dei flussi di turisti, in particolare di visitatori stranieri. L'espansione ha mostrato un lieve rallentamento nell'industria in senso stretto (-2,8%; il rialzo dei prezzi e dei tassi di interesse tra le varie cause).

Per ciò che concerne il commercio con l'estero, nel 2022 le esportazioni della regione Lazio hanno registrato un valore di 32,3 miliardi di euro, gran parte dei quali provenienti dalla crescita dell'export della Capitale (15,1 miliardi di euro).

Analizzando i dati congiunturali, nel primo semestre del 2023 **l'attività economica nel Lazio è cresciuta dell'1,2%**, in linea con il dato nazionale⁷, mentre per quanto riguarda il tasso di natalità netto delle imprese, in base ai dati Infocamere-Telemaco, esso è stato pari all'1,1 per cento (0,4 in Italia).

Per quanto riguarda il commercio con l'estero, nel primo semestre del 2023 le esportazioni in valore del Lazio hanno registrato una variazione negativa del 9,4%, dovuta essenzialmente al calo delle vendite nei settori della farmaceutica e della chimica, che contribuiscono insieme alla metà circa delle esportazioni regionali.

Segnali positivi arrivano dai dati sull'occupazione. Secondo la rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat, nel primo semestre del 2023 nel Lazio il numero degli occupati è aumentato del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, più che in Italia (2%). Ciò significa che è stato superato il numero medio di occupati del biennio pre-pandemia, già eguagliato nel 2022.

In termini previsionali, il prossimo futuro sembra caratterizzato dal perdurare della guerra in Ucraina, mentre il recente conflitto in Israele ha riaperto **tensioni geopolitiche globali la cui evoluzione è difficile da prevedere**. L'inasprimento della politica monetaria adottata dai molti paesi industrializzati per combattere le spinte inflazionistiche potrebbe, inoltre, pesare sull'attività economica in misura maggiore del previsto, ma dall'altro lato potrebbe portare a un più rapido calo dell'inflazione, accelerando il ripristino dei redditi reali. Per contro, le pressioni inflazionistiche potrebbero rivelarsi più persistenti. Infatti, le recenti dinamiche dei prezzi sono causate non solo dalle tensioni geopolitiche, ma anche da altri fattori tra cui le variazioni climatiche e l'aumento della volatilità dei prezzi dei principali fattori di produzione agricoli, che possono avere un impatto negativo sulla crescita.

1.2 Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali

Con riferimento al POR FESR Lazio 2014-2020 e al relativo Programma Operativo Complementare (POC) approvato da ultimo con Deliberazione di Giunta regionale n.315 del 20 giugno 2023, va

⁷ Banca d'Italia, *Economie regionali. L'economia del Lazio. Rapporto annuale*, novembre 2023

evidenziato il contributo offerto da Lazio Innova al **conseguimento degli obiettivi di spesa regionali, con l'apporto alla certificazione della spesa fornito dalla Società** sia attraverso la Gestione Diretta (le attività assegnate a Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio e di Gestore del Fondo di Fondi, tutte attività funzionali all'attuazione del Programma Operativo), sia attraverso la Gestione Indiretta (le attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e agli uffici dell'Autorità di Certificazione, le attività di comunicazione del POR FESR e dei Fondi SIE e quelle volte a fornire supporto agli uffici regionali preposti all'attuazione del Programma).

In termini quantitativi questo viene evidenziato dalle considerazioni che seguono.

Con specifico riferimento agli Assi 1, 3 e 4 sui quali si focalizza la gestione diretta degli interventi di Lazio Innova, i dati al 31/10/2023 estrapolati dal sistema GIP (SIRIPA – ISED) alla data del 22 novembre 2023 evidenziano un **valore totale di spesa certificata pari a oltre 381 milioni di euro**. Seppur in modo diverso rispetto agli obiettivi per Asse prioritario, la previsione complessiva al 31/12/2023 è in corso di conseguimento, mancando complessivamente circa 13,3 milioni di euro rispetto alla spesa già dichiarata alla Regione (cfr. Tab.I - Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale GIP).

TAB. I - SINTESI SITUAZIONE DEL CONTRIBUTO DI LAZIO INNOVA AGLI OBIETTIVI DI SPESA AL 31/12/2023 (DATI AGGIORNATI AL 22/11/2023)

Asse	Piano Finanziario POR FESR**	Risorse destinate alle procedure di LI	Contributo rideterminato	Spesa controllata e dichiarata da LI	Spesa dichiarata dalla RL alla UE	Previsione al 31.12.2023
ASSE I	489.566.482,00	163.517.486,59	157.039.343,53	117.383.277,93	88.039.068,49	122.647.699,74
	<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>	<i>151.517.486,59</i>	<i>145.039.343,53</i>	<i>114.383.277,93</i>	<i>85.039.068,49</i>	<i>119.647.699,74</i>
	<i>FDF Lazio Innova</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>
ASSE 3	365.877.570,00	333.047.610,42	307.985.230,57	262.212.085,18	246.356.898,67	270.199.118,94
	<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>	<i>108.466.447,26</i>	<i>83.404.066,41</i>	<i>72.389.913,77</i>	<i>58.028.993,67</i>	<i>76.395.832,94</i>
	<i>FDF Lazio Innova</i>	<i>219.081.163,16</i>	<i>219.081.164,16</i>	<i>188.327.905,00</i>	<i>188.327.905,00</i>	<i>191.303.286,00</i>
	<i>Spazio Attivo</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>1.494.266,41</i>	<i>-</i>	<i>2.500.000,00</i>
ASSE 4	42.199.804,00	6.735.341,19	2.485.793,40	2.064.837,04	1.310.467,00	2.175.341,19
	<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>	<i>5.424.874,19</i>	<i>1.175.326,40</i>	<i>754.370,04</i>	<i>-</i>	<i>864.874,19</i>
	<i>FDF Lazio Innova</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>
TOTALE	897.643.856,00	503.300.438,20	467.510.367,50	381.660.200,15	335.706.434,16	395.022.159,87
	<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>	<i>265.408.808,04</i>	<i>229.618.736,34</i>	<i>187.527.561,74</i>	<i>143.068.062,16</i>	<i>196.908.406,87</i>
	<i>FDF Lazio Innova</i>	<i>232.391.630,16</i>	<i>232.391.631,16</i>	<i>192.638.372,00</i>	<i>192.638.372,00</i>	<i>195.613.753,00</i>
	<i>Spazio Attivo</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>1.494.266,41</i>	<i>-</i>	<i>2.500.000,00</i>
TOTALE PO	969.065.194,00	857.732.463,56	789.229.652,38	781.599.270,24	683.646.757,70	765.462.928,53

** Viene rappresentato il PF del POR FESR riportato nella Decisione di approvazione essendo inclusi gli strumenti gestiti da LI sostenuti dal POC

La **Gestione Diretta** è schematicamente riconducibile alle attività svolte quale Organismo Intermedio e a quelle di Soggetto gestore e/o attuatore. In questo contesto va evidenziata la gestione del **Fondo dei Fondi “FARE Lazio”**, suddiviso nelle due sezioni di **“FARE Credito”** e **“FARE Venture”**, allocato prevalentemente nell’Asse 3 e che concorre significativamente ai target di spesa indicati per i due Assi al 31/12/2023 come descritto sopra. Con riferimento all’Asse I, caratterizzato da una netta prevalenza delle risorse destinate a sovvenzioni (145 milioni di euro), la maggior parte delle procedure di selezione riguarda quelle pubblicate nell’ambito della *Call for Proposal* per il riposizionamento competitivo del sistema produttivo e per l’industria 4.0 e quelle dedicate al sostegno di infrastrutture di ricerca, progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico. All’interno dell’Asse 3, invece, si segnalano oltre alle procedure che concorrono alla *Call for Proposal*, anche gli avvisi dedicati all’internazionalizzazione, all’audiovisivo, all’innovazione e alla digitalizzazione delle imprese.

La **Gestione Indiretta** fornita da Lazio Innova alla Regione Lazio assume una funzione rilevante per l’implementazione dell’intero Programma Operativo ed è prevalentemente riconducibile all’**assistenza tecnica** prevista dall’Asse 6. Tra le numerose iniziative con cui Lazio Innova contribuisce indirettamente, si segnalano le attività di supporto prestate nel corso del 2023 alle strutture responsabili per la programmazione 2014-2020, che hanno consentito, contestualmente alla definizione del POC, di anticipare nell’anno contabile 1/7/2022-30/6/2023 la chiusura del Programma cofinanziato dal FESR. È importante, infine, rilevare come l’assistenza tecnica fornita da Lazio Innova concorra agli obiettivi di spesa, svolgendo, oltre quanto già specificato, tutta l’attività di monitoraggio del Programma e del POC – che prevede il sostegno tecnico ai flussi informativi tra i sistemi regionali, nazionali e comunitari – e supportando l’Autorità di Certificazione e l’intero processo di validazione e trasmissione dei dati inerenti alla certificazione della spesa. A luglio 2023 è stata raggiunta una quota di spesa pubblica certificata pari a **683.646.757,7 di euro** (per l’intero cofinanziamento UE di euro 484.532.597,00), consentendo di superare ampiamente il target n+3 previsto per il 31/12/2023 al netto della contropartita nazionale spostata sul POC e di chiudere con un importo di certificazione in *overbooking* (utilizzando sia altri fondi regionali sia risorse trasferite sul POC) di oltre 66 milioni di euro.

Considerando il **volume delle erogazioni** effettuate da Lazio Innova nel 2023 a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul POC, i dati estrapolati al 22 novembre 2023 evidenziano un valore pari a circa 16,5 milioni di euro, di cui quasi 13,5 relativi alle sovvenzioni. Il sostegno complessivamente erogato da Lazio Innova nel periodo 2016-2023 ammonta a **oltre 411 milioni di euro**.

Nel 2024 le attività saranno dirette alla **finalizzazione operativa delle risorse residue da attivare attraverso il POC**, inclusa una ulteriore dotazione del NFPC per 47 milioni di euro della sezione Fare Credito 2021-27, sulla predisposizione dei documenti di chiusura del POR FESR 2014-2020, sulla gestione

delle misure trasferite sul POC e sul consolidamento delle procedure avviate con il sostegno del **PR FESR 2021-2027**, entrando nella fase di conseguimento dei **target 2024 previsti dal Programma**.

1.3 Il Piano 2024 e la coerenza con gli obiettivi strategici del DEFR 2024-2026

Come anticipato in Premessa, il *Piano 2024* segue un'impostazione diversa rispetto alle precedenti annualità e pone al centro della propria visione gli **stakeholder**: è infatti pensato dalla prospettiva degli **utenti che accedono ai servizi e agli strumenti di Lazio Innova – che la Società eroga/gestisce per conto della Regione Lazio – attraverso cinque virtuali porte di accesso**, così in estrema sintesi schematizzabili:

1. **Risorse:** contributi e premi, misure di sostegno al credito e micro-finanza, interventi di venture capital, per sostenere le imprese del Lazio nelle diverse fasi del ciclo di vita;
2. **Servizi:** gamma articolata di servizi e approcci di intervento per affiancare i diversi *stakeholder* nel cogliere e massimizzare le opportunità di sviluppo del business e assistere gli enti del territorio;
3. **Luoghi:** insieme di luoghi fisici e virtuali, presenti capillarmente nel territorio regionale, che intercettano e qualificano i fabbisogni e promuovono lo spirito di innovazione e di impresa;
4. **Soluzioni Digitali:** servizi applicativi e piattaforme digitali, concepite fin dalla loro ideazione per garantire il massimo accesso e la piena fruibilità dell'intero portafoglio di servizi messi a disposizione dall'azienda;
5. **Network:** rete strutturata di collaborazioni, partenariati e rapporti istituzionali con una platea molto estesa e diversificata di soggetti.

Tali *porte di accesso* costituiscono gli “**assi**” in cui si innestano le **linee operative** sulle quali si muovono previsionalmente le attività del 2024, pienamente coerenti con gli Obiettivi di *policy* alla base della *Politica di coesione 2021-2027* e **tutte orientate ai sei obiettivi strategici assegnati dalla Regione a Lazio Innova con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 - Anni 2024-2026⁸**.

I sei obiettivi strategici DEFR sono:

1. Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale.
2. Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE.

⁸ Al momento di redazione del presente Piano, il *DEFR 2024 – Anni 2024-2026* è in fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

3. Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa.
4. Migliorare la visibilità del sistema regionale attraverso la valorizzazione e l'accreditamento degli attori regionali sui mercati internazionali, accrescendo contestualmente la capacità del sistema di attrarre investimenti.
5. Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti.
6. Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione.



Per l'**obiettivo strategico n.1**, sarà garantita la gestione delle misure attivate nell'ambito del **PR FESR 2021-2027** per favorire una maggiore sinergia fra le imprese e gli attori del sistema della ricerca. Ci si riferisce in particolare agli avvisi pubblici **Infrastrutture aperte per la ricerca e Riposizionamento competitivo RSI** che mirano a rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione del Lazio, promuovendo il **trasferimento tecnologico** e la **collaborazione fra i produttori della conoscenza e le imprese**, sostenendo altresì la realizzazione di progetti di sviluppo di tecnologie più competitive coerenti con le traiettorie di sviluppo individuate per ciascuna delle **9 aree di specializzazione della RIS3 Lazio 2021-2027** ("Scienze della Vita", "Economia del Mare", "Green Economy" e "Agrifood", "Aerospazio", "Sicurezza" e "Automotive e Mobilità Sostenibile", "Industrie creative e digitali" e "Patrimonio culturale e tecnologie della cultura").

Coerente con il medesimo obiettivo strategico, sarà anche la gestione degli interventi a valere sul programma **APQ DTC - Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio**; il DTC è infatti pensato come uno strumento di sviluppo economico e territoriale, volto ad attivare una **rete strutturata di rapporti e collaborazioni tecnico/scientifiche tra la ricerca pubblica e privata e il sistema delle imprese**, con l'intento di valorizzare l'insieme delle competenze e delle tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali.

Contribuiranno, infine, all'attuazione dell'obiettivo anche le attività di **sostegno agli attori delle Aree di Specializzazione RIS3**, con particolare focus sui *Distretti Tecnologici dell'Aerospazio* (DTA), delle *Bioscienze* (DTB), delle *Tecnologie della Cultura* (DTC) nonché il settore dell'*Economia del Mare* (o *Blue Growth*) e quello dell'*Agrifood*, in coerenza con i Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) che vedono la partecipazione di Lazio Innova in qualità di socio fondatore.



Per l'**obiettivo strategico n.2**, saranno svolte **attività di animazione e orientamento** relativamente alle opportunità concesse dalla programmazione europea e regionale. Oltre al servizio di primo contatto con l'utenza attraverso il **Contact Center**, con la piena operatività della programmazione 2021-2027 si renderà necessario realizzare un gran numero di **workshop di presentazione degli avvisi pubblici e di approfondimento divulgativo**; saranno inoltre garantiti colloqui di orientamento e informazione con singole imprese o associazioni a fronte di specifiche esigenze informative.

In tale contesto, si prevede anche l'introduzione di **un nuovo strumento CRM/KM** (*Customer Relationship Management/Knowledge Management*) a supporto di una più efficace gestione dei contatti con gli utenti esistenti e/o potenziali. Inoltre, la *app My GeCoWEB (responsive webapp)*, rilasciata nel 2023 come progetto-pilota, sarà assorbita dalla **piattaforma di front end MyLazioInnova**, di cui si prevede lo sviluppo nel 2024, che mira ad arricchire il portafoglio di servizi offerti da Lazio Innova alle diverse categorie di utenti, allo scopo di **disegnare un'esperienza digitale personalizzata sulle diverse esigenze**; l'intervento punterà anche a realizzare le condizioni necessarie per ottenere **un solo punto di accesso al "mondo Lazio Innova"** che, attraverso un sistema avanzato di profilatura degli utenti, consentirà di realizzare strumenti e soluzioni su misura per gli *stakeholder* aziendali.

Infine, in favore dei destinatari degli avvisi pubblici proseguirà il servizio di **tutoraggio**, sia per accompagnare le imprese nell'**utilizzo ottimale di GeCoWEB Plus** sia per **semplificare la gestione degli obblighi attuativi assunti con gli Atti di impegno** sottoscritti dai beneficiari per l'accesso ai contributi a fondo perduto (l'accompagnamento personalizzato riguarda le diverse fasi di implementazione delle operazioni, non ultima la gestione della rendicontazione).



Per l'**obiettivo strategico n.3**, un ruolo da protagonista sarà giocato dalla **rete Spazio Attivo**, diffusa sull'intero territorio regionale con **10 sedi** a Roma Casilina, Roma Tecnopolo, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colferro, Latina, Civitavecchia e Zagarolo. Al fine di rafforzare la presenza territoriale e potenziare l'ecosistema dell'innovazione regionale, Lazio Innova supporterà la Regione nella realizzazione di un **Hub dell'Innovazione a Roma**, quale punto di connessione con la ricerca di eccellenza, l'offerta di capitale di rischio, le imprese leader e gli ecosistemi dell'innovazione europei e internazionali. La struttura sarà funzionale all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto in grado di **"accelerare" nuove idee imprenditoriali e creare start-up che rispondano alle sfide poste dalle due principali transizioni in atto, quella ecologica e quella digitale**.

Attraverso la rete Spazio Attivo, Lazio Innova continuerà nel 2024 a rafforzare il proprio ruolo di "promotore" dei processi di innovazione sul territorio, consolidando e sviluppando le iniziative di **promozione della cultura imprenditoriale nelle scuole/università**, i percorsi di **pre-accelerazione** e i servizi di **incubazione** (prevedendo anche l'ammodernamento e la riorganizzazione degli spazi dedicati),

i programmi di **open innovation**, i **laboratori di innovazione**, i servizi a sostegno della **digitalizzazione delle MPMI regionali** e i programmi per la **prototipazione digitale**, proseguendo la gestione (e prevedendo anche l'aggiornamento della dotazione infrastrutturale) della **rete dei FabLab** attivi nelle 8 sedi regionali di Roma Casilina, Ferentino, Zagarolo, Latina, Bracciano, Rieti, Viterbo e Colferro. Saranno inoltre implementate le azioni per il **rafforzamento della capacità di accesso delle MPMI e degli attori locali alle opportunità europee**, operando in sinergia con la rete Sportello Europa e con l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio) e potenziando gli strumenti informativi/formativi di **euro-progettazione**. Si opererà anche per ampliare i programmi di accelerazione verso progetti di ricerca e soluzioni ad alto contenuto tecnologico, offrendo formazione, competenze/network e strumenti finanziari con **Tech Transfer Lazio (TT Lazio)**, **programma di accelerazione per il trasferimento di tecnologie hard tech e deep tech**, strettamente connesso con il fondo di capitale di rischio *Tech Transfer Venture Lazio* di cui a seguire.

Quanto agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui al medesimo obiettivo strategico n.3, saranno fondamentali le attività relative agli strumenti dedicati al credito e al capitale di rischio, prevalentemente riconducibili al **Fondo di Partecipazione "FARE Lazio"**.

Sul fronte del credito, nel 2024 sarà garantita l'attuazione – con la modalità di **gestione indiretta** affidata al soggetto gestore selezionato con gara europea – delle nuove misure attivate nell'ambito della Sezione **"Credito 2021-27"**, ovvero il **Nuovo Fondo Piccolo Credito - Sezione Ordinaria** (che sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta), il **Nuovo Fondo Piccolo Credito - Sezione Speciale Energia** (che sostiene gli investimenti finalizzati al risparmio e al miglioramento dell'efficienza energetica), il **Nuovo Fondo Futuro** (che sostiene le microimprese in fase di avviamento che hanno difficoltà di accesso ai canali ordinari di credito) e il **Fondo Patrimonializzazione PMI Lazio** (che eroga prestiti a fronte di aumenti di capitale sottoscritti e versati dai soci esistenti o da nuovi soci per incentivare gli interventi di rafforzamento patrimoniale delle imprese). Lazio Innova gestirà inoltre il **Fondo di Garanzia Minibond**, a supporto dell'operazione **Basket Bond Lazio**, che – con il coinvolgimento di un **arranger selezionato mediante gara europea** – strutturerà un'operazione di cartolarizzazione per consentire ad investitori istituzionali di finanziare un portafoglio di Minibond emessi da imprese del Lazio. L'intervento pubblico, finanziato da risorse del PR FESR 2021-2027, consente di abbattere i costi per le imprese, mediante la garanzia a copertura delle prime perdite rilasciata dal *Fondo di Garanzia Minibond*; è inoltre prevista la concessione di un **contributo** a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese.

Sul fronte del capitale di rischio, sempre nell'ambito del Fondo di Partecipazione "FARE Lazio", nel 2024 sarà orientata a conclusione la gestione del programma *FARE Venture* e saranno attivati i nuovi strumenti di **Fare Venture II nell'ambito del PR FESR 2021-2027**, con l'obiettivo di favorire – attraverso lo strumento del capitale di rischio – la nascita, lo sviluppo e l'espansione di imprese innovative e tecnologiche anche attraverso il **trasferimento tecnologico**. In particolare: **Innova Venture II**, fondo diretto che investirà in imprese

target associando a valle le risorse private, utilizzando anche lo strumento degli accordi quadro; **Venture Tech Lazio**, fondo indiretto di nuova concezione che apporterà risorse a favore di gestori terzi che poi, associando a monte le loro risorse private, investiranno nelle singole imprese target fornendo anche loro servizi (di *venture acceleration* o similari) oltre che capitali; **Tech Transfer Venture Lazio**, fondo diretto che operando in complementarità sinergica con il sopracitato **programma di accelerazione TT Lazio** dedicato al trasferimento tecnologico di tecnologie *hard tech* e *deep tech*, investirà in imprese target in fasi molto *seed* – anche da solo – attraverso strumenti di quasi equity; **Lazio Venture II**, fondo indiretto che investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi, associando a monte le risorse private, investiranno nelle singole imprese target.

 Per l'**obiettivo strategico n.4**, proseguiranno le attività di supporto alla Regione per l'attuazione del programma **“Invest in Lazio”** nel cui contesto, fra le diverse altre azioni, è prevista la partecipazione ad iniziative nel quadro delle attività promosse dal programma nazionale **“Invest In Italy”**: si tratta di iniziative finalizzate alla promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business, promosse dalla *Task Force Attrazione Investimenti* – partenariato **ICE Agenzia, INVITALIA, MIMIT e MAECI** – e coordinate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome. In questo ambito si prevede anche la partecipazione a missioni istituzionali all'estero e a manifestazioni internazionali **strategiche per l'attrazione degli investimenti nei settori chiave del Lazio**.

Fra le altre azioni, inoltre, Lazio Innova promuoverà il **coinvolgimento degli attori locali** – Comuni del Lazio, Città metropolitana e province, Consorzio Unico per le aree industriali, Camere di Commercio e Autorità Portuale – in specifiche **iniziative di sensibilizzazione, di formazione e di progettazione partecipata**, finalizzate al rafforzamento dell'attrattività internazionale del Lazio quale destinazione di investimenti diretti esteri (IDE). Sarà inoltre riproposta con maggiore impulso la *call* rivolta agli enti locali finalizzata alla costituzione di un **network di “Comuni attrattivi”**, a cui rivolgere specifiche azioni di informazione, formazione e supporto nell'ambito dell'attrazione investimenti esteri.

Nel 2024 Lazio Innova garantirà anche l'organizzazione della prima edizione di un **Forum internazionale a regia regionale**, finalizzato ad avviare un percorso di dialogo globale tra attori istituzionali e industriali.

 Per l'**obiettivo strategico n.5**, saranno garantite le attività di **assistenza tecnica** all'Autorità di Gestione e alle altre strutture regionali coinvolte nelle fasi di attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027.

Lazio Innova assisterà inoltre la Regione in tutte le fasi di **progettazione degli avvisi pubblici** per la concessione di agevolazioni a valere su Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento al nuovo ciclo di programmazione. In generale, si contribuirà alla progettazione e alla **definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli avvisi pubblici**, compresa l'individuazione di adeguamenti da apportare alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, anche al fine di massimizzare l'effetto delle

semplificazioni introdotte, ad esempio, in tema di rendicontazione, con **l'adozione delle opzioni di costo semplificate (OCS)**. In ogni caso, si porrà la massima attenzione a cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione.

 Per **l'obiettivo strategico n.6**, saranno garantite le attività di supporto alla Regione per la programmazione, l'attuazione e il rafforzamento delle misure previste dalla strategia regionale per sostenere l'export delle MPMI laziali. Unitamente alla gestione degli **avvisi pubblici a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 dedicati all'internazionalizzazione** – a cominciare dal Bando *Voucher Internazionalizzazione PMI* pubblicato nel 2023 – saranno rafforzate le azioni di **informazione, formazione** e di **empowerment** delle MPMI e delle start-up laziali, per supportarne l'accesso ai mercati internazionali attraverso specifici percorsi di assistenza e accompagnamento e promuovendo la **talent driven internationalization**. Saranno altresì garantite le attività di supporto alle MPMI del Lazio per la partecipazione a **fiere e manifestazioni internazionali**, operando – come per tutte le altre azioni – sempre in sinergia con partner strategici ed istituzionali: **Camera di Commercio di Roma, MIMIT, Unindustria, ICE Agenzia, SACE, SIMEST, MAECI e altri attori istituzionali**. Infine, oltre alle azioni di **Diplomazia Economica**, saranno sviluppate le iniziative volte a promuovere la connessione fra ecosistemi internazionali dell'innovazione, con azioni di **brokeraggio settoriale** e di supporto all'**open innovation su scala internazionale**, mediante format innovativi in grado di valorizzare le eccellenze imprenditoriali all'estero.

Una visualizzazione schematica del **raccordo delle attività previste per il 2024 con gli obiettivi strategici DEFR**, viene presentata nella tabella seguente (Tab.2). La tabella offre anche una proiezione sintetica del **quadro complessivo delle attività** e dei relativi **stakeholder**, unitamente alle evidenze sui paragrafi di riferimento in cui, all'interno del presente documento, è possibile trovare i relativi **approfondimenti descrittivi**.

Quanto agli *stakeholder*, intesi come portatori di interesse in senso ampio (non solo quindi beneficiari/destinatari dei servizi/strumenti gestiti), si precisa che, sebbene non ripetutamente nominati nella Tab.2, la **Regione Lazio** e la **Camera di Commercio di Roma** vanno intesi come **stakeholder trasversalmente rilevanti per l'intero complesso di attività di Lazio Innova**.

TAB 2 – LE ATTIVITÀ 2024 DI LAZIO INNOVA E IL RACCORDO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEFR 2024 | 2024-2026

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
1. Le risorse	Contributi e Premi	<p>MPMI Liberi professionisti Organismi di Ricerca Start-up Spin-off da ricerca Enti locali Cittadini</p>	<p>Ob.1 - Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale</p> <p>Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione nuova programmazione con gestione avvisi pubblici PR FESR 2021-2027: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riposizionamento competitivo RSI (Scienze della Vita; Economia del Mare, Green Economy e Agrifood; Aerospazio, Sicurezza, Automotive e Mobilità Sostenibile; Industrie Creative e Digitali, Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura) ▪ Infrastrutture aperte per la ricerca ▪ Internazionalizzazione PMI – Voucher Fiere Internazionali ▪ Circular economy ▪ Efficienza energetica e Rinnovabili ▪ Lazio Cinema International ▪ Innovazione Sostantivo Femminile ▪ Teatri, Cinema, Librerie Verdi ▪ Voucher Digital PMI ▪ Altri nuovi avvisi • Chiusura programmazione 2014-2020 con gestione avvisi pubblici POR FESR 2014-2020 e FSC (APEA, Pre Seed Plus, Trasporto sostenibile, Infrastrutture Ricerca PNIR, Gruppi di Ricerca, etc.) • APQ DTC - Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali • APQ - Interventi Sisma • Gestione avvisi pubblici su Leggi regionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lazio Contemporaneo ▪ Start-up culturali e creative ▪ Videogame ▪ Ambiente - Caldaie ▪ Rifuti ▪ Bollino Rosa ▪ Piccoli Comuni ▪ Immobili confiscati alla criminalità ▪ Itinerario Giovani ▪ Spettacoli dal Vivo ▪ Altri nuovi avvisi • Contributi a copertura costi di emissione Mimibond • Premi per sfide/competizioni in ambito imprenditorialità e innovazione 	Par. 2.1.1

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
	Finanziamenti e Credito	MPMI Liberi professionisti Operatori finanziari/Gestori di Fondi Cittadini	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> Fondo di Partecipazione FARE Lazio Sezione Credito 2021-2027 - Attuazione indiretta, con gestore selezionato con gara europea di: <ul style="list-style-type: none"> Nuovo Fondo Futuro Nuovo Fondo Piccolo Credito - Sezione Ordinaria e Sezione Speciale Energia Fondo Patrimonializzazione PMI - Attuazione indiretta, con arranger selezionato con gara europea di: <ul style="list-style-type: none"> Basket Bond Lazio - Gestione diretta di: <ul style="list-style-type: none"> Fondo di Garanzia Mimbond a supporto dell'operazione Basket Bond Lazio Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi (L.R. 13/2018, art.4 c.40) - Attuazione indiretta, con gestore selezionato con gara europea di: <ul style="list-style-type: none"> Fondo WBO Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Convenzionamento aperto con banche/intermediari finanziari come soggetti erogatori di: <ul style="list-style-type: none"> Interventi a sostegno alle famiglie che intraprendono percorsi di adozione Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio Redazione Rapporto di Chiusura del Fondo Rotativo Piccolo Credito (POR FESR 2014-2020) Gestione e monitoraggio posizioni in essere e rientri 	Par. 2.1.2
Venture Capital		Start-up Spin-off da ricerca MPMI Organismi di Ricerca Operatori finanziari/Gestori di Fondi Incubatori/Acceleratori Centri di Competenza	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle	<ul style="list-style-type: none"> Fondo di Partecipazione FARE Lazio Fare Venture - POR FESR 2014-2020/POC - Gestione investimenti dei fondi: <ul style="list-style-type: none"> Lazio Venture (fondo indiretto; 4 Fondi di Investimento TUF) Innova Venture (fondo diretto) Fondo di Partecipazione FARE Lazio Fare Venture II - PR FESR 2021-2027 - Strutturazione esecutiva e avvio operativo dei nuovi fondi: <ul style="list-style-type: none"> Lazio Venture II (fondo indiretto) Innova Venture II (fondo diretto) Venture Tech Lazio (fondo indiretto) Tech Transfer Venture Lazio (fondo diretto) Gestione fasi finali dei fondi di capitale di rischio di cicli di programmazione precedenti 	Par. 2.1.3

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
		MIMIT MAECI ICE Agenzia SACE SIMEST	capacità del sistema di attrarre investimenti Ob.6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di brokeraggio settoriale e open innovation internazionale ▪ Azioni di "International Talent/Start-up Support" • Attuazione delle misure previste dalla strategia regionale per attrarre investimenti esteri sul territorio, in sinergia con le azioni del MIMIT e con il coinvolgimento degli attori locali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma "Invest in Lazio" • Organizzazione della 1° edizione di un Forum internazionale a regia regionale 	
Comunicazione delle policy regionali	Regione Lazio Tutti	Trasversale a tutti gli obiettivi strategici		<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione, con strategia multicanale, dei nuovi strumenti della programmazione 2021-2027 (PR FESR e FSE+) • Comunicazione dei Fondi SIE (portale Lazio Europa) • Promozione di iniziative e progetti delle Direzioni regionali • Comunicazione istituzionale • Comunicazione identità aziendale 	Par. 2.2.3
Assistenza tecnica alla Regione Lazio	Regione Lazio	Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti		<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione dei documenti di chiusura dei Conti ▪ Redazione della Relazione finale di chiusura del PO ▪ Completamento Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 • Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PR FESR 2021-2027: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto specialistico tecnico per la gestione e attuazione del Programma ▪ Assistenza per monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ▪ Supporto specialistico per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza e per le attività di Reporting ▪ Supporto specialistico per la funzione contabile • Assistenza tecnica alla Cabina di Regia • Assistenza tecnica alle Direzioni regionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano Energetico Regionale (PER) ▪ Piano per la Transizione Ecologica della Regione Lazio (PTE) ▪ Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC) ▪ Piano di Azione Regionale (PAR) per la sostenibilità ambientale dei consumi del Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP) ▪ Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) 	Par. 2.2.4

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
	Progettazione bandi e setup di misure finanziarie	Regione Lazio	Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) ▪ Azioni di Sistema 2024-2027 ▪ Supporto tecnico in materia di debito e bilancio regionale <ul style="list-style-type: none"> • Supporto specialistico in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento alla nuova programmazione 2021-2027 • Progettazione e definizione di interventi migliorativi e di semplificazione delle procedure di accesso agli avvisi pubblici 	Par. 2.2.5
3. I Luoghi	Rete Spazio Attivo	MPMI Start-up Spin-off da ricerca Liberi professionisti Scuole e università Grandi imprese Incubatori/Acceleratori Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Cittadini	Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e rafforzamento della rete Spazio Attivo, anche con interventi di manutenzione e miglioramento funzionale delle infrastrutture delle sedi territoriali della rete • Ammodernamento e riorganizzazione degli spazi, compresi quelli per l'incubazione, per favorire le occasioni di collaborazione e <i>networking</i> • Attuazione del programma "Lazio Innova Green" per l'efficientamento energetico degli edifici che compongono la rete • Individuazione di nuove sedi per gli Spazi Attivi di Rieti e Civitavecchia • Aggiornamento/ampliamento della dotazione infrastrutturale della rete FabLab • Avvio delle attività funzionali alla realizzazione di uno spazio multi-funzione all'interno della sede centrale (Spazio Colosseo) 	Par. 2.3.1

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			<p>promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa</p>		
	<p>Hub dell'Innovazione</p>	<p>Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Incubatori/Acceleratori Operatori finanziari/Gestori di Fondi Centri di Competenza Sistema Camerale</p>	<p>Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa</p>	<p>• Supporto alla Regione Lazio per le attività funzionali alla realizzazione a Roma di un Hub dell'Innovazione a proiezione internazionale</p>	<p>Par. 2.3.2</p>
<p>4. Le Soluzioni Digitali</p>	<p>Lazio Innova Digitale</p>	<p>MPMI Liberi professionisti Organismi di Ricerca Studenti scuole/Università Start-up Spin-off da ricerca Enti locali Cittadini Dipendenti Lazio Innova</p>	<p>Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoring sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui</p>	<p>• Realizzazione della piattaforma di <i>front end</i> MyLazioInnova • Sviluppo evolutivo della piattaforma applicativa GeCoWEB Plus • Completamento della transizione dell'infrastruttura informatica aziendale verso una architettura interamente <i>cloud based</i> • Realizzazione di ulteriori interventi per garantire la sicurezza informatica • Aggiornamento degli applicativi di produttività personale (MS 365) • Realizzazione di ulteriori soluzioni per la gestione documentale • Realizzazione di ulteriori soluzioni per lo Spazio Attivo Digitale • Manutenzione evolutiva della nuova piattaforma ERP aziendale (MS Business Central)</p>	<p>Par. 2.4.1</p>

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			<p>fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti</p>		
5. Il network	<p>Distretti e Cluster Tecnologici</p>	<p>MPMI Liberi professionisti Grandi imprese Multinazionali Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali</p>	<p>Ob. 1 - Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale Ob. 6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione</p>	<p>Partecipazione alle attività dei 4 Cluster Tecnologici Nazionali di cui la Regione Lazio, con Lazio Innova, è socio fondatore: CTNA - Aerospazio; Alisei - Bioscienze; CTN-TSC - Tecnologie per le Smart Communities; Blue Italian Growth - Economia del Mare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animazione e sostegno, in attuazione della RIS3 Lazio, alle attività dei Distretti Tecnologici Regionali: DTA - Distretto Tecnologico dell'Aerospazio; DTB – Bioscienze; DTC - Distretto per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e le Attività Culturali • Progettazione e realizzazione di azioni di <i>networking</i> e di <i>community building</i>, per favorire la collaborazione tra start-up, PMI, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca <p>Par. 2.5.1</p>	Par. 2.5.1
	<p>Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione</p>	<p>MPMI Liberi professionisti Grandi imprese Multinazionali Start-up</p>	<p>Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoring sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione di un'offerta di <i>digital meeting</i> settoriali, sulle tematiche dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, dedicata agli ambiti della RIS3 della Regione Lazio • Rafforzamento della Community degli Innovatori del Lazio (oltre 7.000 membri) con potenziamento delle modalità di ingaggio <i>cross-platform</i> dei partecipanti ai meeting digitali <p>Par. 2.5.2</p>	Par. 2.5.2

PORTA DI ACCESSO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2024	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
		Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Scuole e università Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Cittadini	delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione	(le attività sono strettamente connesse e integrate con i servizi di internazionalizzazione e con le attività di supporto ai Distretti e Cluster Tecnologici di cui sopra)	
European BIC Network & Enterprise Europe Network		MPMI Liberi professionisti Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Commissione europea	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività operative e alle iniziative settoriali e di <i>networking</i> promosse dalla rete EBN e promozione dei servizi della rete EEN • Azioni per orientare la capacità progettuale della Regione Lazio e delle PPAA locali, nonché delle MPMI, verso l'innovazione dei territori, promuovendone l'accesso alle opportunità della programmazione comunitaria • Azioni per favorire la partecipazione di Lazio Innova a progetti europei che contribuiscano al rafforzamento degli asset strategici aziendali 	Par. 2.5.3

2. Linee operative per il 2024

Nei paragrafi a seguire vengono descritte le attività previste per il 2024, in relazione alle cinque *porte di accesso* di cui al paragrafo 1.3 (Risorse, Servizi, Luoghi, Soluzioni e Network) e alle correlate linee di intervento operativo.

2.1 Risorse

Le Risorse rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui micro, piccole e medie imprese, organismi di ricerca, liberi professionisti, start-up, spin-off da ricerca, enti locali e cittadini accedono alle opportunità finanziarie – con misure e strumenti diversificati per target di utenza – che la Regione Lazio mette a disposizione per lo sviluppo economico, a valere sul POR FESR 2014-2020/POC (che sarà orientato a chiusura), sul PR FESR 2021-2027 e FSE+, su accordi di programma quadro ovvero su specifiche leggi regionali.

Le attività di Lazio Innova sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Contributi e premi**
- **Finanziamenti e credito**
- **Venture capital**

Sono ricomprese in quest'ambito anche le attività di **controllo di primo livello** e di **assistenza legale** per la gestione dei contenziosi.

2.1.1 Contributi e premi

Afferiscono alla presente linea operativa le attività di gestione degli avvisi pubblici per **contributi**, in cui si concentra una parte estremamente rilevante delle attività di Lazio Innova e della sua capacità di attuare sul territorio le politiche regionali per lo sviluppo economico. Nella logica delle *porte di accesso*, rientrano nella linea operativa anche i **premi**, riferibili ai meccanismi incentivanti (premierità) previsti dalle diverse “competizioni” nel contesto di specifiche iniziative di promozione dell’imprenditorialità e dell’innovazione (ad es. *Open Innovation Challenge, Boost Your Ideas, Laboratori di innovazione aperta*, etc.). Per gli approfondimenti su tali iniziative si rinvia al paragrafo 2.2.1.

Quanto ai programmi di agevolazione, **nel 2024 entrerà nel pieno dell’attuazione la programmazione FESR 2021-2027** con la gestione degli avvisi (già pubblicati o di prossima pubblicazione) come *Infrastrutture aperte per la ricerca, Riposizionamento competitivo RSI, Internazionalizzazione delle PMI - Voucher Fiere Internazionali, Lazio Cinema International, Voucher Digital PMI, Circular economy, Efficienza energetica*, etc. Sarà

inoltre orientata a chiusura la gestione dei bandi POR FESR 2014-2020 e proseguiranno le attività relative agli avvisi (già pubblicati o di prossima pubblicazione) afferenti ad accordi di programma e a leggi regionali.

Di seguito viene presentato lo stato di avanzamento al 31/10/23 dei principali programmi di agevolazione in corso (a valere su fondi regionali o europei) e la cui gestione proseguirà anche nel 2024.

- **Riposizionamento competitivo RSI – PR FESR 2021-2027** (6 avvisi pubblicati in corso, 5 in corso di concessione, 1 in attuazione, 3 in corso di definizione);
- **Riposizionamento competitivo e industria 4.0 – POR FESR 2014-2020** (20 avvisi, tutti pubblicati, 17 chiusi e 3 in attuazione/erogazione);
- **Lazio International** (8 avvisi per progetti diretti delle PMI; 7 chiusi e 1 pubblicato/sportello aperto);
- **Start-up, industrie culturali e creative** (12 avvisi per progetti diretti: bando *Pre-seed* e *Pre-seedPlus* in attuazione/erogazione; 3 edizioni di *Innovazione sostantivo femminile* di cui 2 chiusi e 1 sul PR 2021-2027 in attuazione, 4 edizioni di *Start-up creative e culturali*; 2 edizioni bando *Lazio Contemporaneo*; 2 edizioni bando *Videogame* per le start-up del videogioco);
- **Spettacolo, cinema e audiovisivo** (Bando *Coproduzioni* annualità dal 2016 al 2023) in attuazione/erogazione dei SAL e SALDI; Bando *Coproduzioni 2023* II ed. PR 2021-2027 in corso di definizione);
- **Ricerca** (3 Bandi per la *ricerca*, 2 chiusi e 1 in attuazione/erogazione);
- **Interventi per imprese colpite dal terremoto** (contributi a fondo perduto, in attuazione/erogazione degli anticipi, dei SAL o dei saldi; Bando *USR-liquidità* chiuso);
- **DTC - Distretto Tecnologico per le tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali** (5 Bandi di cui 2 chiusi e 3 in attuazione);
- **Altre misure** (Bando *Indotto aeromobile* concluso; Bando *Artigianato* concluso; 2 Bandi per la *prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne* conclusi; Bando *Contratti di Fiume* concluso; Bando *Itinerari Giovani* in attuazione/erogazione SALDI; Bando *Animazione Territoriale e Estate in Arena* conclusi; Bando *Immobili Confiscati alla criminalità 2022 e 2023* in fase di attuazione; 2 avvisi in fase di definizione).

La seguente Tabella 3 riporta le attività di Lazio InnoVA in essere, riassunte a partire dai loro diversi programmi di afferenza, dalla fonte di finanziamento e dallo stato di avanzamento.

TAB.3 - ATTIVITÀ SERVIZIO PROGRAMMI DI AIUTO DI LAZIO INNOVA IN ESSERE AL 31/10/2023

Programma	Avviso	Fonte finanziamento	Situazione
Riposizionamento competitivo RSI	Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022	Pr Fesr 2021-2027	In concessione
	Ambito 1 – “Scienze della Vita”	Pr Fesr 2021-2027	In concessione
	Ambito 2 – “Economia del Mare – Green Economy e Agrifood”	Pr Fesr 2021-2027	In concessione
	Ambito 3 – “Aerospazio, sicurezza, automotive e mobilità sostenibile”	Pr Fesr 2021-2027	In concessione
	Ambito 4 – “Industrie creativi e digitali, patrimonio culturale e tecnologie della cultura”	Pr Fesr 2021-2027	In concessione
	Teatri, Cinema, Librerie Verdi 2022	Pr Fesr 2021-2027	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Contributi emissione Minibond	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	Circular economy	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	Efficienza energetica / Rinnovabili	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	Voucher Digital PMI	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
Riposizionamento competitivo e industria 4.0	Mobilità sostenibile e intelligente	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	LIFE 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Aerospazio & sicurezza	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	KET 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Bioedilizia e Smart Buildings	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Creatività 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Turismo e beni culturali	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Circular economy & Energia	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Progetti Strategici-2019	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Infrastrutture di Ricerca	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Infrastrutture di Ricerca PNIR	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Digital Impresa Lazio (voucher)	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Progetti di Innovazione Digitale	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Teatri, Cinema, Librerie Verdi	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Emergenza Coronavirus	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Voucher Digitalizzazione Spettacolo	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	BEI	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	APEA	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Trasporto sostenibile (rifinanziato sett. 2023 con economie)	FSC 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Voucher Diagnosi Digitale	FSC 2014-2020	Concluso
	PMI 2017 (contributi diretti)	Por Fesr 2014-2020	Concluso

Lazio International	PMI 2018 (contributi diretti)	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) I finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) 3 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Voucher Internazionalizzazione – I e II finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Progetti di Internazionalizzazione 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Voucher Internazionalizzazione PMI 2023	PR FESR 2021–2027	Publicato - Sportello aperto
Start-up, industrie culturali e creative	<i>Pre-seed - Pre-seed Plus</i>	Por Fesr 2014-2020	APERTO - In attuazione – Erogazioni ANTICIPI/SAL/SALDI
	Innovazione Sostantivo femminile	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Innovazione Sostantivo femminile 2019	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Innovazione Sostantivo femminile 2022	Pr Fesr 2021-2027	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2018	Legge Regionale	Concluso
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2019	Legge Regionale	Concluso
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2020	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2023	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Lazio Contemporaneo	Legge Regionale	Concluso
	Lazio Contemporaneo 2022	Legge Regionale	In concessione
	Videogame	Legge Regionale	Concluso
	Videogame 2022	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
Spettacolo, cinema e audiovisivo	Attrazioni cinematografiche 2015	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2016-17 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2017-18 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2018-19 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2019-20 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2021	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2022	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2023 – I ed.	PR FESR 2021-2027	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2023 – II ed.	PR FESR 2021-2027	In pubblicazione
	Spettacoli dal vivo	Legge Regionale	In attuazione 2021/2022/2023 Erogazioni Anticipi/SALDI
Ricerca	Ricerca x ricerca	Legge Regionale	Concluso
	Gruppi di ricerca	Legge Regionale	Concluso
	Gruppi di Ricerca 2020	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI

DTC	Te1- Centro di eccellenza Fase I	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Te2 - Ricerca e sviluppo Tecnologie per il Patrimonio – Fase I	Accordo di Programma	Concluso
	Te1-Centro di eccellenza – Invito Fase 2	Accordo di Programma	Concluso
	Te2 - Ricerca e sviluppo Tecnologie per il Patrimonio – Fase 2	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Te3 – START-UP DTC Lazio	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
Interventi Sisma	Fondo perduto imprese	Accordo di Programma	Concluso
	Liquidità imprese	Legge Regionale	Concluso
	Nuovo intervento Sisma – USR	Accordo di Programma	Erogazione saldi
Altri	Indotto Aeromobile DGR n. 138 2017	Legge Regionale	Concluso
	Ambiente - Caldaie	Legge Regionale	Concluso
	Ambiente – Caldaie Ed. 2023/2024	Legge Regionale	In corso di definizione
	Rifiuti	Legge Regionale	In corso di definizione
	Artigianato	Legge Regionale	Concluso
	Violenza di Genere e Generiamo Parità	Legge Regionale	Concluso
	Itinerari Giovani	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Contratti di Fiume	Legge Regionale	Concluso
	Animazione Territoriale	Legge Regionale	Concluso
	Estate in Arena	Legge Regionale	Concluso
	Immobili Confiscati alla criminalità	Legge Regionale	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Immobili Confiscati alla criminalità 2023	Legge Regionale	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Bollino Rosa	Legge Regionale	In corso di definizione
Avviso Piccoli Comuni	Legge Regionale	In corso di definizione	

Si segnala, infine, che nel corso del 2023, in stretto coordinamento con la Regione Lazio, Lazio Innova ha intrapreso una nuova linea di business offrendo ad altre istituzioni del territorio – nei limiti di cui alla normativa *in house* – servizi di progettazione e gestione (anche attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus) di avvisi di finanziamento.

2.1.2 Finanziamenti e credito

In quest’ambito le attività di Lazio Innova possono essere ricondotte ai seguenti tre macro-ambiti:

- a) Fondo di Partecipazione FARE Lazio - Credito 2021-2027
- b) Fondo WBO

c) Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

a) Fondo di Partecipazione FARE Lazio - Credito 2021-2027

L'attività è relativa alla gestione del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio**, istituito come Fondo di Fondi per l'attivazione degli Strumenti Finanziari previsti in ambito POR FESR 2014-2020 e qualificato come Fondo di Partecipazione in coerenza con la nuova regolamentazione UE. La gestione di FARE Lazio da parte di Lazio Innova è disciplinata da una apposita convenzione (Accordo di Finanziamento - AdF), che è stata oggetto di novazione e di successivi atti integrativi nel corso degli anni.

Nel Fondo di Partecipazione sono inizialmente **confluite le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 dedicate al sostegno al credito (Sezione Fare Credito)** – attuato mediante affidamento a soggetto terzo individuato mediante gara – e le risorse destinate alla realizzazione di interventi di venture capital (Sezione Fare Venture, cfr. paragrafo 2.1.3).

Con riferimento alla Sezione FARE Credito, essendo state interamente erogate le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 ed essendo stati chiusi gli altri strumenti, è proseguita fino ad ottobre 2023 **l'operatività del Fondo Rotativo Piccolo Credito** a valere sulle risorse derivanti dai rimborsi dei finanziamenti erogati. Nel corso della prima parte dell'anno 2024 si procederà con la redazione del **Rapporto di Chiusura del Fondo** e con i conseguenti adempimenti previsti dagli Orientamenti di Chiusura del POR FESR 2014-2020.

La sezione Credito 2021-2027, attivata sul finire del 2022 con una dotazione iniziale di **50 milioni di euro** a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e **affidata in gestione ad un soggetto terzo, appositamente selezionato con gara europea**, nel 2024 vedrà la piena operatività di tutti gli strumenti per il sostegno al credito, il cui rifinanziamento è reso possibile grazie alla strutturazione con il soggetto gestore di un Accordo Quadro che consente l'assegnazione di risorse **fino a un totale massimo di 200 milioni di euro**, a valere sui PR FESR e FSE+ Lazio 2021-2027, o per effetto dell'ottenimento di altri apporti finanziari da parte di altri soggetti.

In particolare, sono stati strutturati tre strumenti finanziari, che saranno operativi nel 2024 con le dotazioni finanziarie di seguito indicate, ferma la possibilità di ulteriori rifinanziamenti:

- **il Nuovo Fondo Futuro (NFF; 10 mln di euro)**: rappresenta una evoluzione di Fondo Futuro, attivo nei precedenti periodi di programmazione UE ma gestito con modalità diverse; è destinato al sostegno dell'accesso al credito da parte di imprese neo-costituite, con difficoltà di accesso al credito ordinario perché prive di storia finanziaria e di garanzie; eroga prestiti agevolati fino a 25 mila euro e prevede un abbuono delle ultime 12 rate alle imprese in regola con il rimborso del prestito;
- **il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC; 47 mln di euro)**: in sostanziale continuità con il Fondo Rotativo Piccolo Credito, è finalizzato a sostenere finanziariamente l'attività (investimenti e

circolante) delle imprese sane che non trovano credito presso il sistema bancario perché il fabbisogno finanziario contenuto rende non conveniente il servizio per le banche (“cost to serve”); eroga prestiti agevolati fino a 50 mila euro;

- il **Fondo Patrimonializzazione PMI (FPPMI; 10 mln di euro)**: un nuovo strumento finalizzato a incentivare il rafforzamento patrimoniale delle imprese del territorio, mediante l'erogazione di prestiti agevolati, fino a 500 mila euro, in misura pari ad aumenti di capitale sottoscritti e versati da soci nuovi o esistenti.

In particolare, sul finire del 2023 si rifinanzierà il **Nuovo Fondo Futuro** con la pubblicazione del relativo avviso, a sostegno di **progetti di avvio di impresa** e di **sostegno al fabbisogno finanziario di imprese costituite da meno di 36 mesi**, che siano rappresentati da investimenti in attivi materiali e immateriali per almeno il 50%.

Nel corso dei mesi di gennaio e marzo 2024 saranno aperte due nuove finestre per la presentazione di domande a valere sulla **“Sezione Ordinaria” (47 mln di euro)** del Nuovo Fondo Piccolo Credito, a sostegno di investimenti in attivi materiali, immateriali, spese per consulenze e copertura del fabbisogno di circolante legato agli investimenti stessi, in aggiunta alla **“Sezione Speciale Energia” (20 mln di euro)**, che sostiene investimenti finalizzati al risparmio e all'efficienza energetica, attivata a fine 2022 e tuttora operativa.

Sempre sul finire del 2023 verrà dato avvio all'operatività del **Fondo Patrimonializzazione PMI** che opererà erogando prestiti agevolati in misura pari ad aumenti di capitale sottoscritti e versati, a sostegno di investimenti in attivi materiali, immateriali, spese per consulenze e copertura del fabbisogno di circolante legato agli investimenti stessi.

Nel corso del 2024 si procederà con il monitoraggio e il controllo dell'attuazione degli Strumenti Finanziari descritti, la gestione dei rapporti con il soggetto Gestore, il supporto al Comitato di Governance e, se necessario, l'implementazione degli Strumenti Finanziari.

Nell'ambito del Fondo di Partecipazione Fare Lazio è stato inoltre attivato e affidato in gestione a Lazio Innova il **Fondo di Garanzia Minibond (FGM)**, a supporto dell'operazione **Basket Bond Lazio**, che sarà realizzata con il coinvolgimento di un *arranger* selezionato mediante gara europea, che strutturerà un'operazione di cartolarizzazione per consentire ad investitori istituzionali di finanziare un portafoglio di **Minibond** emessi da imprese del Lazio. L'intervento pubblico, finanziato da risorse del PR FESR 2021-2027, consente di abbattere i costi per le imprese, mediante la garanzia a copertura delle prime perdite rilasciata dal FGM. Inoltre, è prevista la concessione di un contributo a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese.

Le risorse finanziarie raccolte dalle imprese mediante l'emissione dei Minibond potranno essere destinate alla copertura del fabbisogno per investimenti e all'acquisizione di quote societarie strumentali alla crescita del business, con eventuale quota a sostegno del circolante accessorio o funzionale agli interventi finanziati.

A seguito della pubblicazione, sul finire del 2023, dell'invito a presentare manifestazioni di interesse per l'emissione di Minibond e dell'avviso per accedere al contributo ai costi di emissione, nell'anno 2024 Lazio Innova e l'*arranger* svolgeranno, ciascuno per quanto di propria competenza, tutte le attività previste per la creazione del portafoglio di Minibond e per la concessione delle garanzie a valere sul FGM.

b) Fondo WBO

Il **Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi** ex L.R. 13/2018 - art. 4 c. 40 – in breve “**Fondo WBO**” – è stato istituito dalla Regione Lazio a sostegno delle operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti (il cosiddetto *Workers BuyOut*).

Lazio Innova, secondo quanto previsto nell'apposita convenzione, svolgerà nel 2024 le **attività relative alla gestione dei rapporti con il Gestore del Fondo WBO**, selezionato nel corso del 2021 mediante apposita gara, curando in particolare l'analisi dei rendiconti e il monitoraggio dell'andamento dell'operatività e dei rientri derivanti dai finanziamenti erogati, sulla base dell'informativa fornita dal Gestore.

In considerazione dell'assenza di operatività da parte del Fondo, saranno valutati interventi correttivi finalizzati a rendere l'intervento maggiormente rispondente alle esigenze delle imprese del territorio.

c) Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

L'attività riguarda l'operatività del **Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza**, la cui gestione è affidata a Lazio Innova in base ad apposita convenzione.

Il Fondo opera attraverso diverse modalità di intervento e può beneficiare del **cofinanziamento** di risorse provenienti da fonti diverse del Bilancio regionale, che possono confluire in Sezioni Speciali come quelle destinate in passato all'attuazione del programma “**Fondo Futuro**” a valere su risorse della programmazione europea 2007-2013 e 2014-2020, la “**Sezione Speciale FSE 2007-2013**” e la “**Sezione Speciale FSE 2014-2020**”. Con riferimento a tali Sezioni, l'attività di erogazione di finanziamenti si è conclusa.

Sono invece tuttora operativi altri programmi di intervento per la microfinanza:

- i. **Sostegno ai percorsi di Adozione** (“*interventi a sostegno alle famiglie che intraprendono percorsi di adozione*”): la convenzione per la gestione del Fondo da parte di Lazio Innova prevede il convenzionamento aperto con banche e intermediari finanziari interessati a svolgere il ruolo di soggetti erogatori. Al momento è convenzionato un unico soggetto erogatore, BCC di Roma. Il Fondo è stato finanziato con una dotazione iniziale di 2,76 milioni di euro, con l'obiettivo di erogare finanziamenti

fino a 25.000 euro a tasso agevolato dell'1% a copertura dei costi sostenuti per le pratiche di adozione internazionale, con un rimborso fino a 84 mesi a rate costanti.

Negli ultimi anni sono arrivate pochissime richieste; tuttavia, auspicando un ritorno alla normalità, nel 2024 si prevede un numero di richieste in linea con la media registrata nel periodo ante Covid, nell'ordine dei 10 finanziamenti annui.

- ii. **Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio:** anche questa Sezione del Fondo opera mediante il convenzionamento aperto con soggetti interessati a svolgere il ruolo di soggetti erogatori, e anche in questo caso è convenzionata solo la BCC di Roma. Sulla base della disciplina contenuta nella convenzione in essere fra Regione Lazio e Lazio Innova, si prevede nel 2024 l'apertura di una nuova finestra per l'erogazione di nuovi finanziamenti, a valere sui rientri delle precedenti finestre.

In generale, è importante sottolineare che, a differenza di altre tipologie di incentivi, la gestione degli strumenti finanziari richiede un **costante e prolungato monitoraggio da parte degli uffici di Lazio Innova per tutto il ciclo di vita dei finanziamenti erogati**. Allo stesso modo, anche il ruolo di intermediario tra la Regione, i soggetti erogatori e i beneficiari non si conclude all'atto dell'erogazione, ma viene prolungato nel tempo fino al completo rimborso dei prestiti erogati.

Per le stesse ragioni e secondo la stessa modalità, anche nel 2024 proseguirà la gestione delle partite aperte **ex attività Bil e Unionfidi** e la gestione dei rientri del **Fondo IF POR FESR 2007-2013**.

2.1.3 Venture capital

Lazio Innova è stata fin dalla sua istituzione un operatore qualificato nella strutturazione e attuazione delle strategie regionali per favorire gli investimenti in venture capital. Nel 2024 è prevista – nell'ambito del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio** – sia la prosecuzione della gestione del programma **FARE Venture** (POR FESR 2014-2020 e POC 2014-2020) che ha visto nel 2023 terminare il periodo di investimento di tutti gli strumenti finanziati, sia l'avvio della gestione del nuovo programma **FARE Venture II** nell'ambito del PR FESR 2021-2027, finalizzato a favorire, attraverso lo strumento del capitale di rischio, la nascita, lo sviluppo e l'espansione di imprese innovative e tecnologiche (*hard tech* e *deep tech*), anche attraverso il trasferimento tecnologico.

Di seguito le attività previste per il 2024 in relazione a:

- a) FARE Venture II
- b) FARE Venture

a) **FARE Venture II (PR FESR 2021-2027)**

FARE Venture II – finanziato con **65 milioni di euro** di cui **55 milioni sulle risorse della programmazione comunitaria PR FESR 2021-2027** – intende contribuire, ancor più di FARE Venture, a rafforzare la presenza nell’ecosistema regionale di investitori professionali e investitori attivi, grazie all’attrazione stabile di gestori, fondi, *venture accelerator* e altri attori e loro competenze e “reti lunghe”, in grado di creare nel medio-lungo termine, unitamente ai capitali investiti, un **effetto significativo sulla struttura produttiva e l’occupazione giovanile qualificata nel territorio**.

Nell’ambito di FARE Venture II, inoltre, sono stati destinati ulteriori **2,3 milioni di euro** per rafforzare le attività di *scouting* dei gestori terzi nel Lazio, attraverso un contributo a fondo perduto del 50% sui costi di esplorazione sostenuti nel territorio, al fine di attrarre stabilmente team dedicati, almeno in parte.

L’attività, nel 2024, sarà incentrata sulla **strutturazione esecutiva di quanto necessario all’avvio operativo dei diversi fondi previsti** di seguito sintetizzati.

È prevista una intensa attività di interlocuzione e stimolo del mercato anche supportando la Regione Lazio nelle **interazioni con i diversi attori**, sia del territorio sia del resto d’Italia ed esteri. L’attività vedrà in primo luogo l’avvio della selezione del nuovo **Comitato di Investimento** – che dovrà assumere le decisioni relative ai fondi con il supporto tecnico di Lazio Innova – e a seguire, a partire dal secondo trimestre, l’avvio dei diversi fondi, ossia:

- **Innova Venture II (IV2)**: fondo diretto che, riprendendo la *best practice* Innova Venture, investirà in imprese target associando a valle le risorse private, utilizzando anche lo strumento degli accordi quadro, rivelatosi molto efficace;
- **Venture Tech Lazio (VTL)**: fondo indiretto di nuova concezione che, ispirandosi alla *best practice* di Lazio Venture e a quella degli accordi quadro di Innova Venture, apporterà risorse a favore di gestori terzi che poi – associando a monte le loro risorse private – investiranno nelle singole imprese target fornendo anche loro servizi (di *venture acceleration* o similari) oltre che capitali;
- **Tech Transfer Venture Lazio (TTVL)**: fondo diretto che operando in complementarità sinergica con il **programma di accelerazione Tech Transfer Lazio di Lazio Innova**, dedicato al trasferimento tecnologico di tecnologie *hard tech* e *deep tech* (cfr. paragrafo 2.2.1), investirà in imprese target in fasi molto seed – anche da solo – attraverso strumenti di quasi equity;
- **Lazio Venture II (LV2)**: fondo indiretto che, riprendendo la *best practice* Lazio Venture, e adattandola al nuovo scenario di mercato, investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi – associando a monte le risorse private – investiranno nelle singole imprese target.

b) FARE Venture (POR FESR 2014-2020 e POC)

La dotazione iniziale di 65,8 milioni di euro del POR FESR 2014-2020 e POC 2014-2020 stanziata dalla Regione Lazio, rimodulata a 53,15 milioni di euro a novembre 2023 è così allocata rispetto ai cinque strumenti finanziari finanziati:

- i. **LAZIO Venture**, finanziato con 44 milioni di euro (successivamente ridotti, dopo il termine del periodo di investimento, a 39,5 milioni), che ha investito in quattro strumenti finanziari selezionati con apposita procedura di evidenza pubblica tra le 16 “proposte di investimento” pervenute da intermediari finanziari vigilati costituiti/costituendi;
- ii. **INNOVA Venture**, strumento finanziario con una dotazione di 21,8 milioni di euro (successivamente ridotta, dopo il termine del periodo di investimento, a 13,65 milioni) con cui la Regione ha investito direttamente, per il tramite di Lazio Innova, insieme a co-investitori privati, sostenendo la nascita e lo sviluppo di progetti imprenditoriali.

Per entrambi i fondi, le decisioni di investimento, disinvestimento e gestione sono demandate a uno specifico organismo deliberante – per il quale Lazio Innova svolge le attività di segreteria tecnica – selezionato nel 2017 e composto da tre esperti di venture capital indipendenti, remunerati prevalentemente in ragione della redditività degli investimenti e, in parte, al raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR.

Tutte le misure di **FARE Venture** hanno conseguito **risultati operativi importanti**, pur avendo risentito delle difficoltà legate alla pandemia che ne hanno rallentato le attività e determinato, a fine 2023, i disimpegni parziali dei *commitment* iniziali.

Di seguito le maggiori evidenze in termini di tali risultati:

i. LAZIO Venture

Nel 2019 sono stati allocati i 44 milioni di euro disponibili e avviati i quattro fondi sottoelencati (a seguito della definizione dei rispettivi regolamenti di gestione) che compongono il portafoglio di Lazio Venture:

- a. Barcamper Ventures Lazio gestito da **PRIMOMIGLIO SGR SpA** con una dotazione di 8 milioni di euro (specializzato in *seed/post seed* e *Series A*);
- b. Vertis Venture 4 Scaleup Lazio gestito da **VERTIS SGR SpA**, con una dotazione di 8 milioni di euro (specializzato in *Series A/B*);
- c. United Ventures II Lazio gestito da **UNITED VENTURES SGR Spa**, con una dotazione di 10 milioni di euro (specializzato in *Series A/B*);
- d. Fondo Tecnologia e Crescita Lazio (FITEC Lazio, in precedenza denominato Tech Growth) gestito da **Fondo Italiano d’Investimento SGR SpA** con una dotazione di 18 milioni di euro (specializzato in *Series B*).

Al 31 ottobre 2023 i quattro fondi sopra citati hanno effettuato complessivamente **n. 28 investimenti in 13 imprese** (di cui nel 2023 n. 3 *follow-on* in imprese già investite) **per complessivi € 23.262.675,05**, a fronte di un totale di importi richiamati (inclusivo di investimenti, costi e commissioni) pari a € 27.882.940,42, con un effetto leva sui capitali privati di 24,2 milioni di euro.

Nel 2023, anche gli altri due fondi investiti (UV2L e FITEC Lazio) hanno concluso il loro periodo di investimento (nel 2022 lo avevano terminato VV4L e BVL). Dopo la fine di tale periodo di investimento tutti i fondi possono continuare a effettuare investimenti limitatamente ai *follow-on* nelle imprese già investite, fino alla chiusura dei rispettivi fondi e nei limiti del *commitment* di Lazio Venture confermato dal Comitato di Investimento, senza poter più effettuare investimenti in nuove imprese. Al riguardo a ottobre 2023 il *commitment* di FITEC Lazio è stato ridotto di 5,5 milioni stante l'impossibilità manifestata dal gestore di allocarlo utilmente su nuovi investimenti, a causa dell'inatteso venir meno dell'investimento che era in fase di finalizzazione a settembre.

Le imprese investite dai fondi occupano nel Lazio, in base ai dati disponibili a giugno 2023, un totale di oltre **n. 303 addetti, di cui 268 dipendenti**, con un incremento di n. 15 addetti e n. 137 dipendenti rispetto alla situazione pre-investimento, facendo registrare una crescita delle assunzioni **+61% in termini di addetti e +105% in termini di dipendenti** proprio grazie all'investimento dei fondi.

Quanto, invece, all'unico **programma di esplorazione** attivo, in favore di Primomiglio, che prevedeva un contributo complessivo quantificato in massimo € 363.000,00, si rammenta che le attività si sono concluse nel 2020, per un contributo erogato pari a complessivi € 45.359,84 e con una operatività soddisfacente rispetto agli impegni assunti ed economie per € 318.450,16.

ii. INNOVA Venture

Nel corso del 2023 è continuato in modo sostenuto l'investimento del fondo grazie soprattutto agli accordi quadro, arrivando a effettuare **n. 30 investimenti nell'ambito degli n. 8 accordi quadro sottoscritti** (inclusi due precedenti rinnovati nel 2022), con risultati di particolare rilievo per quanto attiene a quelli con Digital Magics, Lventure e Scientifica Venture Capital.

Il fondo – che ha quale obiettivo l'investimento a termine, insieme a co-investitori privati e indipendenti, nel capitale di rischio delle start-up e delle imprese per consentire loro di far nascere, sviluppare e consolidare i progetti imprenditoriali – dall'avvio operativo al 15 novembre 2023 ha **ricevuto n. 115 domande e avviato n. 25 istruttorie** (di cui nel 2023 n. 34 domande e n. 5 istruttorie).

Complessivamente Innova Venture, che a gennaio 2024 terminerà tutti gli investimenti (sia in nuove imprese sia in *follow on* di quelle già investite), ha **effettuato al 31 ottobre 2023 n. 37 investimenti in n. 29 imprese, tutte start-up, per complessivi € 7.075.720,00** ed è in fase di perfezionamento di n. 13

ulteriori investimenti per un importo di circa € 4,6 milioni. L'effetto leva degli investimenti già effettuati è stato di oltre 9,5 milioni di euro apportati dagli investitori privati.

In base ai dati disponibili al 31 dicembre 2022, le 27 imprese investite occupavano nel Lazio un totale di **n. 84 addetti, di cui 51 dipendenti**, con un incremento di n. 55 addetti e n. 30 dipendenti rispetto alla situazione pre-investimento, facendo registrare una crescita delle assunzioni **+190% in termini di addetti e +143% in termini di dipendenti** proprio grazie all'investimento del fondo.

In tale quadro, nel 2024 le strutture di Lazio Innova saranno prioritariamente impegnate nella gestione degli investimenti.

Infine, oltre alla gestione degli strumenti sopra esposti, nel 2024 proseguirà anche la gestione dei fondi di capitale di rischio dei **cicli di programmazione precedenti**, che hanno ormai terminato da diversi anni il loro periodo di investimento e sono nella fase finale di gestione, legata soprattutto ai contenziosi e alle procedure concorsuali: Fondo POR I.3 Venture Capital (POR FESR 2007/2013), Fondi L.R. 2/85 e Fondo STM IV.2.3 (programmazione DOCUP 2000-2006).

2.2 I Servizi

I Servizi rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui giovani talenti, start-up, liberi professionisti, micro, piccole e medie imprese, scuole, università e organismi di ricerca, enti locali e cittadini accedono ai servizi di Lazio Innova a sostegno dell'imprenditorialità, l'innovazione dei territori e l'internazionalizzazione.

Afferiscono alla medesima *porta di accesso* anche i servizi erogati in favore della Regione Lazio, relativi alla comunicazione delle *policy* regionali, all'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027, al supporto specialistico per la progettazione degli avvisi pubblici e di nuove misure finanziarie.

Le attività di Lazio Innova relative alla *porta di accesso* dei Servizi sono pertanto riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Promozione imprenditoriale, imprese e territori**
- **Internazionalizzazione**
- **Comunicazione delle policy regionali**
- **Assistenza tecnica alla Regione Lazio**
- **Progettazione bandi e setup di misure finanziarie**

2.2.1 Promozione imprenditoriale, imprese e territori

Sono ricomprese nella presente linea operativa le attività per l'imprenditorialità e l'innovazione realizzate da Lazio Innova attraverso la **rete Spazio Attivo**. I servizi in quest'ambito possono essere ricondotti alle seguenti macro-categorie di azione:

- a) Nuove MPMI
- b) Innovazione aperta per le MPMI
- c) Miglioramento delle capacità progettuali per lo sviluppo delle MPMI
- d) Nuove competenze per le MPMI

Per tutte le iniziative di seguito descritte, possono essere organizzati **incontri di networking e momenti di condivisione con gli stakeholder**, quali azioni integranti i servizi ad alto valore aggiunto erogati dalla rete Spazio Attivo.

Possono inoltre essere previsti **premi in denaro** – riferibili alla *porta di accesso* delle Risorse (cfr. paragrafo 2.1.1) – la cui natura e modalità di assegnazione saranno individuate dagli specifici avvisi di selezione dei partecipanti alle diverse iniziative.

a) Nuove MPMI

Le attività in quest'ambito sono finalizzate a favorire il rinnovamento del tessuto imprenditoriale regionale attraverso **la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, in particolar modo innovative**. In continuità con le precedenti annualità si prevede di offrire i seguenti servizi (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Scuola di impresa:** per coloro che intendono progettare la loro idea imprenditoriale, saranno messi a disposizione **percorsi formativi e di tutoraggio** destinati ad approfondire lo sviluppo e il testing di un'idea di prodotto o servizio, la validazione del cliente potenziale e la definizione del *Minimum Value Product*, le potenzialità economiche e finanziarie con la prima definizione del modello di business e del business plan; i partecipanti potranno utilizzare la **piattaforma e-learning** che metterà a disposizione un ambiente di dialogo con *coach* e tutor e la possibilità di fruire in remoto di materiali formativi multimediali sui diversi temi d'interesse (compresa la progettazione digitale e prototipazione sviluppabile all'interno dei FabLab).
- **Percorsi di pre-accelerazione:** dedicati a team, imprese, start-up, spin-off di università e organismi di ricerca, che – previa selezione mediante *call* – accederanno all'opportunità di: i) sviluppare soluzioni innovative volte a contribuire al riposizionamento competitivo del Lazio, in linea con le strategie di sviluppo regionale ed in particolare la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Lazio - RIS3 (per es. **Boost Your Ideas**); ii) rispondere a sfide specifiche in settori rientranti nelle strategie

individuare dalla programmazione regionale (per es. **Zagarolo Game House**); iii) supportare l'avvio di start-up che intendono applicare *know how* e tecnologie di derivazione spaziale in altri settori di attività (*downstream*) o proporre tecnologie terrestri da applicare nel settore spaziale (*upstream*), nell'ambito del programma **ESA BIC Lazio**, realizzato nel contesto dell'**accordo di collaborazione tra Regione Lazio, Agenzia Spaziale Europea e Agenzia Spaziale Italiana**. L'accordo è in fase di rinnovo fino al 2027.

- **Servizi di incubazione:** servizi per le start-up regionali, in particolare quelle innovative e/o meno mature per il mercato, che comprenderanno: **tutoraggio per le fasi di prototipazione ed ingegnerizzazione del prodotto/servizio**, la validazione del prodotto/servizio, il posizionamento sul mercato e lo sviluppo dell'impresa; possibilità di usufruire delle *facilities* della rete Spazio Attivo, anche in modo esclusivo. Le start-up potranno altresì **accedere al network di partner di Lazio Innova**, una comunità e una rete di relazioni con investitori, università e centri di ricerca, imprese ed enti locali, che esprimono esigenze di innovazione ed opportunità di sviluppo. Ai servizi di incubazione possono accedere coloro che sono stati selezionati mediante avviso a usufruire dei servizi della rete Spazio Attivo o da specifici percorsi di accompagnamento all'interno di altre iniziative di Lazio Innova (percorsi di pre-accelerazione, *Open Innovation Challenge*, Laboratori di innovazione aperta, etc.).

Inoltre, nel 2024 Lazio Innova implementerà un nuovo programma di accelerazione specificamente dedicato al trasferimento di tecnologie *hard tech* e *deep tech* provenienti dal mondo della ricerca pubblica e privata. Ci si riferisce in particolare al programma **Tech Transfer Lazio (TT Lazio)**, che mette a disposizione dei team/start-up partecipanti – selezionati mediante apposita *call* – un percorso finalizzato alla **trasformazione in impresa del progetto di ricerca**, fino alla validazione di mercato e all'incontro con i fondi di Venture Capital. TT Lazio mira quindi a **sostenere gli innovatori in un percorso di crescita imprenditoriale**, attraverso:

- **servizi di formazione** (mirati al potenziamento non solo delle soft skills, ma anche delle technical skills necessarie per fare impresa);
- **finanziamenti** a fondo perduto/investimenti in equity per le imprese più promettenti;
- **networking/partnership** (contatto mercati, alleanze commerciali, acquisizioni di azienda, assunzione del team e investimenti nel capitale di rischio).

Mirato al programma TT Lazio è lo strumento finanziario progettato da Lazio Innova **Tech Transfer Venture Lazio** (di cui al paragrafo 2.1.3).

b) Innovazione aperta per le MPMI

I servizi in questo ambito sono finalizzati a favorire **l'accelerazione dei processi innovativi nell'economia laziale**, anche attraverso la collaborazione tra MPMI, grandi aziende, esponenti delle industrie creative, mondo della ricerca. In continuità con le precedenti annualità, si prevedono in particolare le seguenti iniziative (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Reti per l'innovazione aperta / Open Innovation Day:** iniziative di approfondimento tematiche, a cadenza periodica, sviluppate con la seguente metodologia: i) definizione dei *cluster* industriali sui quali organizzare le iniziative di approfondimento; ii) individuazione e coinvolgimento dei Gruppi Industriali attivi nei *cluster* individuati; iii) coinvolgimento degli operatori di mercato e PMI, start-up, centri di ricerca, etc. interessati ai processi di innovazione nei *cluster* individuati; iv) iniziative periodiche di incontro tra tutti i soggetti coinvolti, finalizzate a far emergere le frontiere tecnologiche, i trend di sviluppo delle tecnologie, idee e proposte per la realizzazione di iniziative di *Open Innovation* (di cui a seguire) e supportare appuntamenti di *networking* e *matchmaking* tra i partecipanti.
- **Open Innovation Challenge:** progettazione e gestione di iniziative di innovazione aperta per Medie e Grandi Imprese, caratterizzate da: i) la definizione del **fabbisogno di innovazione di una Media o Grande Impresa**; ii) la selezione di soluzioni innovative da definire/sviluppare all'interno di specifici percorsi di accompagnamento, al cui termine possono essere assegnati dei premi (possibili diversi livelli di vincita, con premi in denaro differenziati) a quelle che avranno meglio risposto al fabbisogno dell'impresa; iii) il supporto per possibili accordi fra vincitori e imprese per la **realizzazione di prototipi o di progetti di livello di definizione superiore**.

Inoltre, nell'ottica di accrescere la capillarità degli interventi di *open innovation* sul territorio regionale e rafforzare la cultura dell'innovazione aperta all'interno del tessuto imprenditoriale, Lazio Innova fornirà supporto tecnico alla Regione nell'ambito delle attività previste dalla **L.R. n. 10 del 06/07/2021 "Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center"**: a valle dell'approvazione (ancora in corso) da parte della Regione degli elaborati tecnici predisposti nel corso del 2022 (piano triennale, regolamento per l'accreditamento, piano operativo annuale), verranno predisposti e gestiti gli avvisi pubblici per l'erogazione dei contributi agli OIC e offerti i servizi di tutoraggio e *mentorship* nel corso della realizzazione dei progetti; verrà altresì garantito il monitoraggio sull'andamento dell'attività svolta.

- **Laboratori di innovazione aperta:** definizione e realizzazione di laboratori in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione e digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese. I laboratori potranno prevedere percorsi di accompagnamento (per es. laboratori di co-progettazione, interventi formativi anche di tipo residenziale), definiti in funzione delle esigenze espresse, e destinati alla definizione/sviluppo e/o adozione di soluzioni innovative, in favore delle MPMI selezionate mediante

avviso. Tra i settori sui quali verranno attivati i laboratori, nell'ambito della RIS3, si darà continuità alle iniziative intraprese nella precedente programmazione, come ad esempio quella in ambito Agroalimentare, da realizzare in collaborazione con il mondo camerale, i principali centri di ricerca ed organizzazioni imprenditoriali. I laboratori di innovazione potranno essere integrati dalle azioni a supporto della digitalizzazione delle MPMI di cui alla macro-categoria di azione d) a seguire.

c) **Miglioramento delle capacità progettuali per lo sviluppo delle MPMI**

I servizi in questo ambito sono finalizzati a **potenziare le capacità progettuali delle imprese e degli attori locali** e a **migliorare le condizioni di contesto in cui operano le MPMI del Lazio**, promuovendo i processi di innovazione anche mediante azioni di supporto che favoriscano la collaborazione tra imprese, territorio, enti pubblici e "innovatori". In continuità con le precedenti annualità, si prevede di offrire i seguenti servizi (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Rafforzamento della capacità di accesso delle MPMI alle opportunità europee:** rafforzamento, in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio e con le Associazioni di Imprese del territorio, delle capacità progettuali delle imprese del Lazio, finalizzate alla progettazione europea e con particolare riferimento ad ambiti tecnologici legati alla RIS3, tra cui Transizione Verde, Economia dello Spazio e Scienze della Vita. L'azione, che ha l'obiettivo di **far emergere proposte competitive finanziabili con risorse comunitarie**, si realizzerà attraverso la seguente metodologia: i) consultazione dei principali *player* del Lazio per rilevare i fabbisogni/idee/ipotesi progettuali potenzialmente **in linea con le priorità dei programmi europei a finanziamento diretto** riferiti alle tematiche/direttrici tecnologie e d'innovazione di riferimento; ii) approfondimento della corrispondenza con le linee d'intervento europee di cui sopra e scouting preliminare di potenziali partenariati transnazionali d'interesse; iii) **informazione/formazione (Project Lab 4 Europe)** per stimolare la progettazione di azioni/interventi e indirizzare i portatori delle proposte verso la costruzione di partenariati con organizzazioni di altri Paesi per creare reti transregionali, da candidare a *call for proposal* europee sui temi emersi nella fase di consultazione e approfondimento. L'azione è strettamente integrata con le attività di cui al paragrafo 2.5.3.
- **Orientamento e animazione territoriale:** attività di orientamento verso i territori della regione, **in sinergia con gli altri attori presenti (per es. rete Sportello Europa della Regione Lazio)**, riguardo le opportunità di sviluppo concesse dalla programmazione europea (anche di tipo "diretto") e regionale. In particolare, con la piena operatività della programmazione comunitaria 2021-2027, nel 2024 si renderà necessario realizzare un gran numero di **workshop di presentazione degli avvisi pubblici** e di approfondimento divulgativo (anche on line). Saranno inoltre garantiti **colloqui di orientamento e informazione con singole imprese o**

associazioni a fronte di specifiche esigenze informative (gli incontri potranno essere svolti anche on line). È prevista anche una attività di formazione sul contenuto degli avvisi pubblicati rivolta internamente agli Spazi Attivi, nonché agli operatori degli Sportelli Europa della Regione Lazio, per garantire la massima professionalità e capillarità nella divulgazione delle informazioni sul territorio e per **massimizzare l'impatto positivo del rapporto privilegiato con gli stakeholder del territorio**. Sarà inoltre garantito il servizio di primo contatto con l'utenza attraverso il **Contact Center** mentre a beneficio dei destinatari degli avvisi pubblici proseguirà il servizio di **tutoraggio**, sia per accompagnare le imprese nell'**utilizzo ottimale di GeCoWEB Plus** sia per **semplificare la gestione degli obblighi attuativi assunti con gli Atti di impegno** sottoscritti dai beneficiari per l'accesso ai contributi a fondo perduto; l'accompagnamento personalizzato riguarda le diverse fasi di implementazione delle operazioni, non ultima la gestione della rendicontazione.

- **Laboratori di social innovation:** organizzazione di *sfide* poste da pubbliche amministrazioni o da aggregazioni di soggetti territoriali, legate alla soluzione di fabbisogni rilevanti per la collettività. Le iniziative potranno essere selezionate e realizzate secondo le seguenti modalità: i) **animazione e raccolta di espressioni di interesse o selezione delle idee progettuali** emerse nel corso dei tavoli di co-progettazione e in altre occasioni di *networking*, per la definizione delle sfide da lanciare attraverso la rete Spazio Attivo; ii) **progettazione di percorsi di accompagnamento** (per es. maratone di progettazione, *start-up competition* o laboratori di co-progettazione) definiti in funzione delle esigenze espresse durante le fasi di animazione; iii) **realizzazione degli interventi individuati**, che potranno prevedere anche il **coinvolgimento di start-up e imprese** (selezionate mediante avviso, che presenteranno proposte di soluzioni innovative per soddisfare i fabbisogni espressi nella fase di animazione) e dei **cittadini** che valideranno tali soluzioni.

d) Nuove competenze per le MPMI

I servizi in quest'ambito sono finalizzati a **diffondere la cultura d'impresa** e a **sviluppare competenze specifiche in tema di innovazione e digitalizzazione**, necessarie per consentire la crescita e la competitività delle MPMI del Lazio. In continuità con le precedenti annualità, si prevedono in particolare le seguenti iniziative (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Programmi per lo sviluppo di competenze degli studenti:** azioni di diffusione della cultura di impresa e dell'innovazione, in particolare:
 - **Startupper School Academy:** programma della Regione Lazio ideato e condotto da Lazio Innova, rivolto agli **istituti di istruzione secondaria superiore** e composto da diverse azioni finalizzate ad aumentare il bagaglio di esperienze e conoscenze digitali, aprire la mente dei giovani talenti all'imprenditorialità, all'innovazione, alla tecnologia, alla creatività, alla capacità di lavorare in team.

- **Startupper University Academy:** programma composto da iniziative a carattere formativo e competitivo, anche in questo caso finalizzate ad accrescere le competenze degli **studenti universitari e delle accademie laziali**, sui temi dell'imprenditorialità, del digitale, della creatività; si svolgerà anche un'attività di supporto delle iniziative attivate in collaborazione con università e accademie del Lazio, consistente in servizi per lo sviluppo dei progetti selezionati e premialità alle migliori soluzioni definite.
- **avvio della sperimentazione di interventi che prevedano il coinvolgimento degli Istituti Tecnici Superiori** operativi nel territorio regionale, creando un sistema permeabile di competenze utili alla crescita del sistema imprenditoriale del Lazio.
- **Programmi per la prototipazione digitale:** si prevede di consolidare e sviluppare i servizi prestatati dalla rete dei laboratori del **FabLab della Regione Lazio**, dedicati alla diffusione, formazione e avvicinamento alle tecnologie di prototipazione digitale, verso cittadini, studenti e imprese. In particolare, nei FabLab verranno erogati servizi di: i) formazione, dedicati al design, al making e alla progettazione; ii) valutazione di fattibilità tecnica dei progetti presentati; iii) assistenza nelle fasi di lavorazione e realizzazione dei singoli progetti.
- **Trasformazione digitale e digital skills:** realizzazione di **percorsi di digital innovation rivolti a imprenditori, manager e dipendenti di MPMI** operanti anche in settori tradizionali. In particolare, si punterà al rafforzamento delle competenze legate ai nuovi trend tecnologici, con l'obiettivo di **ridurre il gap di digitalizzazione delle MPMI**, attraverso: i) percorsi di diagnosi personalizzata, *coaching* digitale e percorsi formativi mirati per la realizzazione di piani di azione per la trasformazione digitale e/o la digitalizzazione di processi e servizi; ii) programmi che connettano in modo diretto, sulla base di una progettualità condivisa con il sistema universitario e con i centri di ricerca, le competenze universitarie e provenienti dal mondo della ricerca con le risorse umane che le MPMI individuano come team di progettazione e sviluppo; iii) programmi intensivi – *Startup Campus* – rivolti alle MPMI, organizzati in sessioni alternate di formazione, mentoring e azione, il cui obiettivo è quello di facilitare l'acquisizione di competenze digitali e di progettazione direttamente spendibili sulla progettualità aziendale. Queste tipologie di intervento possono essere definite in maniera complementare ai laboratori di innovazione di cui sopra, perseguendo la riduzione dei gap di competenze digitali delle PMI.

2.2.2 Internazionalizzazione

Nel 2024 proseguiranno le attività di Lazio Innova a supporto della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca per la programmazione, l'attuazione e il rafforzamento delle misure previste

dalla strategia regionale per **consolidare l'export delle PMI laziali e attrarre capitali e investimenti esteri sul territorio.**

Il programma di interventi sarà articolato prevalentemente nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027, nel cui contesto saranno portate a conclusione le attività previste dal *Programma di Attività di Internazionalizzazione delle mPMI - Anno 2023* (D.G.R. n. 600/2023) e **attivate nuove progettualità**, prevedibilmente con la definizione di un nuovo *Programma di attività* per il 2024.

In continuità con quanto già avviato, le attività verteranno sui seguenti macro-ambiti:

- a) **interventi diretti** di internazionalizzazione rivolti alle MPMI, consistenti nella concessione di contributi per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione;
- b) **interventi indiretti** di internazionalizzazione del sistema produttivo laziale, consistenti in iniziative regionali da attuare anche in accordo con altri enti ed organismi operanti a livello regionale e statale e con il coinvolgimento delle MPMI del territorio;
- c) **attrazione degli investimenti esteri**, in attuazione delle iniziative previste dal programma "Invest in Lazio" approvato con DGR n. 477/2021.

a) **Interventi diretti**

Relativamente agli interventi diretti, che afferiscono alla *porta di accesso* delle Risorse, si rinvia al paragrafo 2.1.1.

b) **Interventi indiretti**

Gli interventi indiretti verteranno sui seguenti macro-ambiti di azione:

- **Informazione e formazione:** sarà garantita l'erogazione di incontri, iniziative e servizi di informazione (compresa la *newsletter*), orientamento e formazione alle imprese sui temi della internazionalizzazione, anche in collaborazione con i **partner istituzionali presenti a livello regionale e nazionale** quali, a titolo esemplificativo, Camere di Commercio, ICE Agenzia, SACE, MIMIT e MAECI. Le singole azioni in quest'ambito potranno altresì caratterizzarsi come "approfondimenti regionali" ad integrazione di iniziative formative nazionali, o come tutoraggio alle imprese che partecipano alle suddette iniziative nazionali. Rientrano in quest'ambito di azione gli "**Export Flying Desk Lazio**", incontri di consulenza con esperti ICE, esperti dell'area internazionalizzazione di Lazio Innova e di Tecnopolo Tiburtino, volti a fornire informazioni ed orientamento alle imprese interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e metterne a fuoco le potenzialità di export. Si prevede inoltre di rafforzare ruolo e funzioni di **Laziointernational.it**, piattaforma operativa all'interno di Lazioinnova.it.

- **Empowerment:** programma di *empowerment* delle MPMI e delle start-up laziali per supportare l'accesso ai mercati internazionali attraverso specifici percorsi di assistenza e accompagnamento verso una transizione ecosistemica internazionale sostenibile, anche in coerenza con il programma UE "Global Gateway". Nel dettaglio, l'azione prevede, tra l'altro, una ricognizione e analisi delle competenze di internazionalizzazione delle MPMI del Lazio, in seguito alla quale potranno essere proposti **percorsi di accrescimento delle competenze ritagliati sulle esigenze delle singole imprese**. L'azione prevede inoltre l'adesione o l'organizzazione di **percorsi di immissione su mercati target**, sia in termini di paesi che di settori, **di start-up e PMI innovative** che intendano esercitare la propria *traction* in contesti esteri. Infine, l'azione prevede la selezione di giovani talenti da inserire nelle imprese per tirocini formativi (*talent driven internationalization*).
- **Partecipazione a fiere in convenzione con Camera di Commercio di Roma:** sarà garantito il supporto per la partecipazione della Regione Lazio, insieme alla Camera di Commercio di Roma in rappresentanza dell'intero sistema camerale regionale, a fiere e manifestazioni in Italia, e in particolar modo nel Lazio, al fine di **promuovere l'ecosistema produttivo laziale nei settori strategici**, anche attraverso la selezione ed il coinvolgimento delle MPMI per la loro partecipazione alle varie manifestazioni. La definizione del programma delle manifestazioni da inserire in convenzione per l'anno 2024, potrà essere preceduto da una "*call for proposal*" rivolta agli organizzatori riconosciuti di eventi di internazionalizzazione di alto profilo che si svolgono nel Lazio, finalizzata alla selezione delle iniziative più significative, tra fiere nazionali ed internazionali, *brokerage event*, expo e innovation summit etc. , che consentano di dare visibilità al sistema produttivo laziale.
- **Partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali:** sarà garantito il supporto per la partecipazione della Regione Lazio alle **migliori opportunità di visibilità internazionale nei vari settori produttivi**. Saranno privilegiate le iniziative che comprendono la partecipazione del Sistema Paese, attraverso **ICE Agenzia**. La Regione selezionerà, per ciascuna manifestazione, un gruppo di imprese anche in rappresentanza dell'ecosistema, per permettere di incrementare la propria presenza sul panorama internazionale, promuovendo prodotti, servizi, competenze e know-how e generando nuove opportunità di business e collaborazione sui mercati esteri.
- **Altre modalità di espansione in mercati esteri:** sono qui ricomprese le azioni che maggiormente vedranno sviluppo di nuova progettualità nel 2024 mediante format innovativi in grado di promuovere la connessione fra ecosistemi internazionali dell'innovazione. Sono in particolare in quest'ambito ricomprese:

 - Le azioni di **Diplomazia Economica**, anche mediante l'attività di raccordo con i partner istituzionali, in particolare MAECI, MISE, MUR, MIMIT, Sistema delle Camere di Commercio, ICE Agenzia, SACE, SIMEST, Camere di Commercio Italiane all'Estero etc.

- Le azioni di **brokeraggio settoriale e open innovation internazionale**, prevedendo iniziative di supporto alla collaborazione, al *networking*, al *matchmaking* e al **trasferimento di tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo**, sia in presenza che in modalità digitale. Rientrano in quest'ambito iniziative già attivate come "*VideoPitchCall*" (quale opportunità di *matchmaking* con ecosistemi internazionali offerta a start-up, imprese innovative, centri di ricerca e spin off universitari del Lazio) e "*I2BLab – International Innovation Brokerage Lab*", (laboratori di brokeraggio internazionale finalizzati a generare sviluppo di business internazionale sui temi dell'innovazione).
- Le azioni di **"International Talent/Startup support"**, prevedendo iniziative volte all'internazionalizzazione della *Community degli Innovatori* (cfr. paragrafo 2.5.2) per la **valorizzazione internazionale dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico**. Fra le iniziative si prevede l'organizzazione di "*Networking Day Digitale*" (*speed pitching* digitali per favorire partenariati e contaminazione fra imprese e mondo della ricerca), di "*Community Lab Digitale*" (tavoli di lavoro virtuali per coinvolgere imprese e mondo della ricerca con il supporto di *advisor* o *expertise* esterna), di "*Work Cafè Digitale*" (tavoli digitali per coinvolgere i territori) e "*Jam*" (maratone di progettazione su tematiche specifiche a dimensione internazionale). Le attività sono strettamente integrate con le attività di cui ai paragrafi 2.5.1 e 2.5.2.

c) **Attrazione degli investimenti esteri**

Lazio Innova continuerà a fornire nel 2024 supporto alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca per la realizzazione delle attività funzionali alla strategia regionale per l'attrazione degli investimenti esteri, in attuazione delle iniziative previste dal programma **"Invest in Lazio"** (D.G.R n. 477/2021), **in sinergia con le azioni attivate dal MIMIT.**

In prosecuzione delle azioni avviate nel 2023, le attività verteranno sugli ambiti definiti dalla strategia regionale, quali: servizio di **customer care/aftercare** (servizio di primo contatto per gli investitori esteri già presenti o interessati a insediarsi nel Lazio); mappatura delle imprese multinazionali presenti nel Lazio (rilevazione della soddisfazione e dei bisogni); partecipazione ad iniziative nel quadro delle attività promosse dal programma nazionale **"Invest In Italy"** (iniziative finalizzate alla promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business); definizione del posizionamento competitivo del Lazio (con l'aggiornamento dello studio "Multinazionali, imprese locali e sviluppo economico nella Regione Lazio", condotto nel 2016 da LSE – London School of Economics and Political Science); aggiornamento e divulgazione della "*value proposition*" (aggiornamento dei contenuti della "*value proposition*" elaborata nel 2021 e realizzazione di materiale divulgativo-informativo per promuovere il Lazio come terra di opportunità); "*programma multiplier*" (finalizzato alla costruzione di una rete di

soggetti privati in grado di assistere le imprese che intendono investire nel Lazio); **coinvolgimento degli attori locali** (attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione); mappatura dei siti produttivi “greenfield” e “brownfield” (iniziativa in collaborazione con il **Consorzio Unico del Lazio**, funzionale alla costruzione di un’offerta localizzativa regionale da mettere a disposizione dei potenziali investitori esteri); **incoming di investitori internazionali** (organizzazione di eventi e occasioni di incontro finalizzate ad attrarre sul territorio regionale investitori internazionali a cui presentare opportunità di investimento nel Lazio).

Sarà inoltre valutata con la Regione Lazio l’opportunità di creare un **portale web dedicato al programma “Invest in Lazio”** (quale punto unico di contatto digitale tra i soggetti *stakeholder* del programma “Invest in Lazio” e i soggetti *customers*, ovvero le imprese multinazionali che intendono investire sul territorio) nonché di realizzare un **punto unico di contatto “Invest in Lazio”** (spazio dedicato all’AIE nel Lazio, che costituirebbe il corrispettivo fisico del portale web dedicato al programma “Invest in Lazio”, il luogo in cui gli investitori vengono accolti e in cui la rete di soggetti istituzionali coinvolti nell’AIE si incontrano), ipotizzando anche la creazione di **showroom tematici legati alle eccellenze del territorio** da promuovere nei paesi target (in occasione delle missioni o delle presenze fieristiche) e successivamente anche sul territorio regionale, in collaborazione con ICE, SIMEST e Camera di Commercio di Roma.

Infine, per il mese di maggio 2024 Lazio Innova garantirà l’organizzazione della prima edizione di un **Forum internazionale a regia regionale**, finalizzato ad avviare un percorso di dialogo globale tra attori istituzionali e industriali. Nel corso delle tre giornate di lavoro si svolgeranno attività convegnistiche, workshop e di matchmaking internazionale con l’obiettivo di rafforzare il ruolo del **Lazio quale hub di eccellenza, innovazione e sostenibilità**.

2.2.3 Comunicazione delle policy regionali

La comunicazione accompagna e sostiene in modo **trasversale tutte le attività di Lazio Innova**, contribuendo all’attuazione efficace ed efficiente delle strategie regionali di medio periodo che promuovono la competitività del sistema economico-territoriale, la sostenibilità nelle scelte, l’innovazione e la digitalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e infine l’inclusione, in piena coerenza con la programmazione unitaria e integrata cofinanziata dai fondi europei per il periodo 2021-2027.

In questo quadro, gli obiettivi generali delle attività di comunicazione sono: **informare** in modo chiaro e tempestivo i portatori d’interesse sulle opportunità offerte dalla Regione anche attraverso i fondi europei; perseguire una crescente semplificazione nelle procedure d’accesso ai bandi e nella gestione dei progetti finanziati; valorizzare le **politiche regionali di medio termine** e il loro collegamento con le strategie dell’Unione europea, anche pubblicizzandone i risultati (buone pratiche) e l’impatto; favorire una sempre

crescente **partecipazione** associando cittadini, portatori di interesse e istituzioni nella definizione delle scelte e degli strumenti più adatti.

Nella programmazione e nella realizzazione delle iniziative si dovrà tenere conto dei mutamenti negli scenari internazionali, dovuti in particolare ai conflitti in corso, e dell'inevitabile impatto di questi ultimi sul sistema economico e imprenditoriale (basti pensare alle difficoltà nella logistica, ai rincari dei prodotti energetici e all'aumento dei prezzi al consumo). Resta fermo in ogni caso il percorso verso una **crescente e strutturale digitalizzazione di modelli e strumenti**, in coerenza con le strategie europee, nazionali e regionali di riferimento.

La comunicazione sarà quindi modulata attraverso l'impiego di **canali e strumenti digitali** (siti web, newsletter, social media, altre piattaforme) funzionali a una comunicazione trasparente, efficace ed efficiente, nonché a perseguire forme partecipative e di **consultazione pubblica** rivolte alle imprese, ai cittadini e a tutti i portatori d'interesse (mondo della ricerca, associazioni, enti).

A partire da queste considerazioni, nel 2024 verrà data continuità alla comunicazione delle attività già avviate da Lazio Innova nei precedenti esercizi o in corso di completamento, con ulteriore enfasi sulla digitalizzazione di strumenti e contenuti.

In questo contesto, la comunicazione sarà incentrata su **cinque canali di lavoro**:

- la comunicazione **del PR FESR e del PR FSE+**;
- la comunicazione dei **fondi SIE** (c.d. "interfondo");
- la comunicazione **istituzionale**;
- le iniziative e i progetti delle **Direzioni regionali**;
- **l'identità aziendale** e il collegamento tra questa e le iniziative realizzate a favore dell'economia del territorio.

La gamma degli strumenti sarà ripensata e rinnovata, da un punto di vista concettuale oltre che tecnologico: infatti, l'esperienza degli ultimi anni insegna che il successo delle azioni di sostegno pubblico all'economia passa necessariamente per un sempre crescente **coinvolgimento dei portatori d'interesse** e dei potenziali beneficiari che, in prospettiva, da meri utenti/richiedenti sono destinati a diventare partner e soggetti associati all'amministrazione nell'attuazione delle strategie.

Va inoltre aggiunto che la spinta all'innovazione tecnologica interessa e coinvolge non solo la Società ma anche i suoi interlocutori diretti, in primo luogo le imprese, per le quali la **digitalizzazione** e la **semplificazione** delle procedure (accesso alle agevolazioni ma anche gestione e rendicontazione dei progetti) rappresenta un'opportunità oltre che uno strumento in grado di favorire una sempre maggiore trasparenza. In questo senso, si prevede anche di rivedere il sito **lazioinnova.it**, allo scopo di renderlo maggiormente fruibile,

evidenziando e semplificando la gamma di servizi offerti al territorio e le modalità di accesso, ma soprattutto di inserire e guidare il soggetto interessato (impresa, start-up, cittadino, ente) in un percorso che inizia dalla partecipazione a un evento pubblico e passa per l'offerta di servizi (formazione, orientamento) per arrivare all'ammissione ai benefici (contributo/agevolazione, accompagnamento, tutoraggio) fino alla partecipazione a vere e proprie *community*. L'integrazione e **Pottimizzazione delle mailing list**, nonché degli strumenti di comunicazione ad esse associati (*newsletter*), rappresenta un ulteriore, significativo passo in questa direzione.

Per quanto riguarda la comunicazione dei fondi SIE, Lazio Innova valorizzerà tanto le opportunità quanto i risultati e le realizzazioni delle operazioni cofinanziate e delle Politiche di coesione, in primo luogo attraverso il **portale Lazio Europa**, che sarà ulteriormente sviluppato per renderlo sempre più completo e fruibile, in coerenza con le *Linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei fondi europei 21-27* di cui alle DGR n. 974/2022 e n. 1036/2022.

Infine, saranno ulteriormente sviluppati **modelli di confronto dinamici con il territorio, i cittadini e le imprese attraverso la rete Spazio Attivo**, insieme a iniziative di animazione territoriale (*challenge, open innovation*, iniziative che coinvolgono le scuole) da sviluppare in collaborazione con altri attori rilevanti nell'ecosistema dell'innovazione regionale (mondo della ricerca, incubatori, medie e grandi imprese, *venture capitalist* e altri operatori finanziari), che si prevede di svolgere in **modalità ibrida**, ovvero in parte *online* secondo il modello del webinar e in parte in presenza.

2.2.4 Assistenza tecnica alla Regione Lazio

Le attività di Lazio Innova nell'ambito dell'assistenza tecnica alla Regione Lazio possono essere ricondotte ai seguenti tre macro-ambiti:

- a) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027
- b) Assistenza tecnica alla Cabina di Regia
- c) Assistenza tecnica alle Direzioni regionali

a) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027

a.1) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020

Lazio Innova coadiuva l'Autorità di Gestione e le altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione del POR FESR Lazio 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC).

Il supporto specialistico di Lazio Innova nel 2024 sarà incentrato nella **fase di chiusura del Programma**, assicurando un affiancamento per le attività di coordinamento delle strutture coinvolte nella sua implementazione. Le attività saranno finalizzate alla redazione della Relazione finale di chiusura del PO e alla predisposizione degli altri documenti di chiusura dei Conti, con molteplici azioni: verifica del mantenimento

in chiusura delle operazioni certificate al termine dell'anno contabile dopo gli Audit di Sistema AdG e AdC e di operazione; assistenza agli uffici dell'Autorità di Certificazione; aggiornamento e trasmissione dei dati presenti nel sistema informativo di monitoraggio, gestione e controllo (SIGEM FESR) conformemente a quanto definito nel Sistema di Gestione e controllo; trasmissione alla BDU dell'IGRUE (Ministero Economia e Finanza) dei dati di monitoraggio caricati sul Sistema Informativo regionale secondo le scadenze previste e conseguente aggiornamento dei dati sul sistema SFC2014; predisposizione dei rapporti periodici previsti dalle disposizioni regolamentari nonché di relazioni attuative elaborate sulla base di richieste specifiche dell'Autorità di Gestione.

Contestualmente sarà fornita assistenza all'Autorità Responsabile (AR) del POC e alla struttura attuatrice (AdG FESR) per gli aspetti legati all'implementazione e certificazione delle operazioni sostenute sia a valere sul Programma Complementare sia su risorse overbooking. Inoltre, con specifico riferimento all'Azione 4.1.1 POR FESR 2014-20, Lazio Innova fornirà attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e alle altre strutture regionali coinvolte nelle attività di **completamento dell'attuazione dell'Azione 4.1.1** (Autorità Responsabile del PSC, Autorità di Certificazione del PSC e Autorità Responsabile del POC).

a.2) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027

Lazio Innova intende sostenere l'Autorità di Gestione e le altre strutture regionali coinvolte nelle fasi di attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027, attraverso le seguenti azioni:

- **Supporto specialistico tecnico per la gestione e attuazione del Programma**

L'azione punta al sostegno e al rafforzamento dell'AdG attraverso il supporto specialistico in specifiche fasi del processo di implementazione del Programma, con particolare riferimento alla definizione e predisposizione della documentazione a supporto delle eventuali riprogrammazioni del Programma; alla predisposizione di documenti, manuali e *check list* per integrare/modificare il SI.GE.CO adottato in prima stesura a giugno 2023, anche ai fini di recepire modifiche inerenti al quadro delle disposizioni regolamentari e normative e al quadro di governance del PR; alla verifica dell'efficacia dell'attuazione nel conseguire i target intermedi (riesame ai fini dell'assegnazione dell'importo di flessibilità) e a tutti gli aspetti connessi alle tematiche del Programma.

- **Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma**

In questo ambito sarà garantito un supporto alle attività relative al funzionamento del sistema di monitoraggio, gestione e controllo (SIGEM FESR) in stretta correlazione con i responsabili di gestione delle azioni, con gli organismi intermedi e con gli altri soggetti responsabili dell'implementazione di altre operazioni cofinanziate (attuatori, gestori SF, altro), nonché delle azioni dirette alla corretta alimentazione del Sistema informativo e alla sua evoluzione e alla trasmissione dei dati di

monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni verso i sistemi comunitari (SFC2021) e nazionali (BDU IGRUE).

- **Supporto specialistico tecnico per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza e per le attività di Reporting**

In relazione ai compiti dell'AdG, definiti nel regolamento generale, e alle funzioni del Comitato le attività riguarderanno le azioni di assistenza tecnica connesse con la sorveglianza operativa, le attività di reporting, l'assistenza al Comitato di Sorveglianza, al Partenariato istituzionale e sociale ed ai gruppi di lavoro ivi costituiti per fornire informazioni, dati e analisi necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, in particolare relativamente all'avanzamento del Programma e al raggiungimento degli obiettivi di performance (target 2024).

- **Supporto specialistico tecnico per la funzione contabile**

Le attività riguarderanno l'assistenza alla Autorità Contabile del PR (art. 70 del RDC) e alle strutture regionali che operano nell'ambito della Direzione regionale per la predisposizione e l'aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti di verifica, nonché per la redazione e presentazione delle domande di pagamento alla Commissione ai sensi degli articoli 85 e 86 del RDC, per la redazione e presentazione dei Conti in conformità all'articolo 92 del RDC e alla conservazione delle registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento; gestione dei recuperi, implementazione e aggiornamento del sistema informativo locale in collaborazione con l'aggiudicatario del sistema informativo SIGEM FESR.

b) Assistenza tecnica alla Cabina di Regia

Il "Piano Operativo di Assistenza Tecnica 2014-2020 alla Cabina di Regia" è stato rimodulato nel corso del 2022 alla luce dei mutati fabbisogni conseguenti agli eventi che hanno caratterizzato l'attività della Regione nell'ambito della programmazione regionale unitaria a seguito dell'emergenza da Covid 19. Il Piano è stato poi aggiornato nel 2023, con scadenza al 30/06/2024.

Le attività di Lazio Innova in questo ambito operativo saranno volte a:

- sostenere la Regione **nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027** cofinanziati da risorse comunitarie e nazionali in base alle Linee di indirizzo regionali, in collegamento con i programmi nazionali e internazionali (Next Generation EU, Agenda 2030, etc.), ivi incluso l'Accordo per la Coesione in corso di sottoscrizione ai sensi del DL 124/2023;
- affiancare la Regione, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella **definizione dei documenti programmatici generali**, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e delle proprie posizioni negoziali, oltre che assicurare il necessario **supporto in**

materia economico-finanziaria e giuridica riguardo alle opportunità della programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027 e al rispetto della normativa comunitaria;

- garantire il follow up delle attività relative al **monitoraggio sia della SRSvS sia del relativo Contributo all'Adattamento dei Cambiamenti Climatici**: si prevede di procedere nell'ambito del "Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità" al monitoraggio dell'attuazione della SRSvS (DGR n. 170 del 30/3/2021). In particolare, si prevede il completamento delle attività relative all'implementazione del sistema regionale di monitoraggio degli interventi della Strategia e del Contributo all'ACC in base alle Linee guida per il monitoraggio adottate con Determinazione dirigenziale del 17 novembre 2023.

Con riferimento all'**assistenza tecnica alla Conferenza Stato-Regioni**, in continuità con le attività realizzate negli anni precedenti, sarà coadiuvata la competente struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente nel presidiare le attività relative alla Conferenza delle Regioni (e relative commissioni, coordinamenti tecnici e riunioni miste Governo/Regioni), la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Unificata (e relative riunioni e/o gruppi di lavoro misti), assicurando l'opportuno coordinamento con le diverse Direzioni Regionali coinvolte per materia. In particolare, Lazio Innova si adopererà per: analisi, studio e verifica di documenti tecnici e atti amministrativi, partecipazione alle riunioni tecniche interregionali nelle loro configurazioni e calendarizzazioni, predisposizione di schede istruttorie, assistenza nell'identificazione e risoluzione delle problematiche; diffusione della documentazione delle Conferenze Stato-Regioni; aggiornamento sulle normative nazionali e comunitarie, con particolare riferimento all'attuazione dei Fondi SIE e al tema degli aiuti di Stato.

c) Assistenza tecnica alle Direzioni regionali

Lazio Innova supporta diverse Direzioni regionali nelle attività di ingegnerizzazione, programmazione e monitoraggio di specifiche misure, in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali inerenti alle materie indicate.

Si precisa che, al momento di redazione del presente Piano, non è ancora operativa la riorganizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale disposta con D.G.R. n. 660 del 20 ottobre 2023 e ss.mm.ii. Le attività di seguito riportate si riferiscono alle diverse misure che hanno visto coinvolta Lazio Innova nelle ultime annualità, in relazione alle quali, prevedibilmente, proseguiranno nel 2024 le azioni di assistenza tecnica alle Direzioni competenti:

- **Piano Energetico Regionale (PER)**, con particolare riferimento alla conclusione dell'iter di approvazione del PER 2022 (anche attraverso la predisposizione della documentazione tecnica necessaria, oltre a quella divulgativa a favore dei diversi attori interessati) e al completamento delle attività connesse alla individuazione delle "superfici - aree idonee e non idonee" all'installazione di

impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER), in continuità con le attività che hanno avuto esito con la DGR 390 del 07/06/2022.

- **Piano per la Transizione Ecologica della Regione Lazio: attuazione Linee di indirizzo (PTE)**, con particolare riferimento all'aggiornamento e/o la revisione delle *Linee di indirizzo del Piano per la Transizione ecologica*, alla progettazione di iniziative a favore di imprese, EELL e cittadini a valere sulla programmazione 2021-2027, al supporto per il monitoraggio nonché per l'organizzazione di una campagna di informazione, attraverso giornate divulgative e seminari informativi per i cittadini e giornate formative per EELL imprese e scuole.
- **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC)**, con particolare riferimento all'organizzazione di eventi pubblici, per promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci e aumentare la presa di coscienza del pubblico verso l'iniziativa, alla realizzazione di un documento metodologico (linee guida) per la redazione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima, alla realizzazione di una banca dati cartografica georeferenziata a supporto degli enti locali per la redazione e l'aggiornamento dei PAESC e alla redazione di eventuali procedure di selezione finalizzate alla concessione di un sostegno agli EELL per la redazione dei PAESC.
- **Piano di Azione Regionale (PAR) - per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP)**, con particolare riferimento all'aggiornamento del Piano di Azione della Regione Lazio, alla definizione delle Linee guida per l'applicazione del GPP nei progetti relativi agli interventi finanziati con risorse per lo sviluppo e la coesione, all'attività di divulgazione e al supporto allo sviluppo di una area dedicata al GPP da pubblicare in un'apposita sezione del sito regionale.
- **Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate**, con particolare riferimento agli investimenti nelle APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate e alla partecipazione al Comitato Tecnico di Valutazione, organo collegiale che si riunisce per valutare le candidature APEA ai fini del loro riconoscimento regionale ai sensi delle "Linee Guida APEA" (2020) e delle disposizioni adottate per la "Procedura di riconoscimento".
- **Aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – SRSvS**, con particolare riferimento all'elaborazione della proposta progettuale richiesta dall'avviso del MASE finalizzata alla redazione dell'aggiornamento della SRSvS e alla predisposizione degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il MASE considerata l'avvenuta approvazione dell'aggiornamento della Strategia Nazionale, nonché all'organizzazione di una campagna di informazione, attraverso giornate divulgative e seminari informativi per i cittadini e giornate formative per EELL imprese e scuole.

- **Azioni di sistema 2024-2027**, con attività volte a:
 - sostenere la Regione nell'attuazione e nello sviluppo delle politiche per la promozione della competitività del sistema Lazio;
 - supportare la Regione per tutte le attività finalizzate a far emergere e potenziare nuove filiere di sviluppo, con particolare attenzione agli aspetti di tutela e valorizzazione culturale, turistica ed ambientale;
 - sostenere la partecipazione della Regione all'Esposizione Universale di Osaka – Expo 2025 ed erogare supporto specialistico per il Giubileo del 2025;
 - accompagnare la Regione in tutte le attività correlate all'avvio dell'esperimento DTT (*Divertor Tokamak Test*), presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati;
 - supportare la Regione nel quadro della "Azione 5.3.2 - Interventi di zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" ex POR FESR 2014-20 sostenuta da una linea di intervento specifica nell'ambito del PSC Lazio 2014-20.
- **Supporto tecnico e operativo in materia di debito e bilancio regionale**, relativamente a:
 - predisposizione del "Bollettino mensile dell'Osservatorio sul debito della Regione Lazio", della Sezione indebitamento del "rating book", nonché il supporto nella preparazione di tutta la documentazione annualmente richiesta dalla Corte dei Conti per il giudizio di parifica del rendiconto e di tutti i prospetti necessari per la normale gestione dell'indebitamento;
 - analisi del portafoglio di debito della Regione per la realizzazione di operazioni finanziarie volte alla verifica della possibilità e dell'eventuale convenienza di riacquisto di alcune posizioni esposte alle fluttuazioni dei tassi (euribor/inflazione);
 - con riferimento all'operazione San.Im, supporto alla struttura regionale nello studio della possibilità di riacquisto della tranche 4 dei titoli Cartesio; fra le attività è ricompresa la verifica dei flussi finanziari relativi all'attuazione dell'operazione San.Im riportati nei "payment report" semestrali predisposti dal *paying agent* dell'operazione, in attuazione di specifico contratto di servizio stipulato fra Lazio Innova e San.Im.

2.2.5 Progettazione bandi e setup di misure finanziarie

Lazio Innova supporta la Regione nell'ingegnerizzazione delle misure agevolative e nella programmazione e definizione di una **pluralità di strumenti necessari per l'attuazione delle politiche regionali per l'economia del territorio**.

Le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare l'analisi della nuova normativa europea e nazionale che impatta sulla progettazione degli avvisi/strumenti finanziari e del suo ambito di applicazione, la raccolta e lo studio della documentazione relativa agli avvisi e agli strumenti finanziari posti in essere da altre regioni italiane o europee, la partecipazione a seminari su tematiche rilevanti relative ai Fondi SIE e agli aiuti di Stato, etc.

In funzione delle esigenze che saranno manifestate nel corso dell'anno 2024, Lazio Innova assisterà la Regione in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento alla nuova programmazione 2021-2027.

Più in generale, si contribuirà alla progettazione e alla **definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli avvisi pubblici**, compresa l'individuazione di adeguamenti da apportare alla piattaforma GeCoWEB Plus, anche al fine di **massimizzare l'effetto delle semplificazioni introdotte**, ad esempio, in tema di rendicontazione, con l'adozione delle **opzioni di costo semplificate (OSC)**.

In ogni caso, si porrà la massima attenzione a **cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa**, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione.

2.3 I Luoghi

I Luoghi rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui diversi target di utenza – giovani talenti, studenti di scuole e università, start-up, professionisti, MPMI, enti locali e cittadini – accedono a spazi fisici (e virtuali) in cui si generano innovazione e opportunità di sviluppo economico e sociale dei territori.

Le attività di Lazio Innova in quest'ambito sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Rete Spazio Attivo**
- **Hub dell'Innovazione**

2.3.1 Rete Spazio Attivo

La rete regionale Spazio Attivo è una rete di luoghi fisici e virtuali dove la Regione Lazio – attraverso Lazio Innova – offre servizi di sostegno per l'imprenditorialità e l'innovazione (per la descrizione dei servizi si rinvia al paragrafo 2.2.1).

La rete “fisica” di Spazio Attivo è composta dalle strutture di Lazio Innova **presenti capillarmente sul territorio**, i luoghi nei quali si realizza il contatto diretto con cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche locali.

Attualmente **le strutture sono 10** (Roma Casilina, Roma Tecnopolo, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colleferro, Latina, Civitavecchia e Zagarolo) e compongono **un’infrastruttura organica**, sviluppata anche dal punto di vista digitale (cfr. paragrafo 2.4.1), **che focalizza i suoi interventi nelle Aree di Specializzazione della RIS3 regionale** e in particolare nelle filiere dell’*agrifood*, del turismo, dell’economia del mare, dell’efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, della logistica, della meccanica e dei sistemi di automazione, delle scienze della vita, dell’elettronica, della moda e del design, della *space economy*, dell’industria culturale e creativa, dell’audiovisivo, multimedia e *gaming*.

Nel 2024 Lazio Innova opererà per **consolidare** e, anche attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, **rafforzare la rete Spazio Attivo**, prevedendo la realizzazione di interventi di manutenzione e miglioramento funzionale delle infrastrutture delle sedi territoriali componenti la rete.

In particolare, per rispondere all’esigenze di “novità” e “creatività” dinamica che la rete Spazio Attivo dovrà garantire nel tempo, si punterà ad **ammodernare e riorganizzare gli spazi disponibili per l’incubazione**, rafforzando la loro infrastrutturazione immateriale e la possibilità di utilizzo in forma flessibile e modulare, al fine di **favorire al massimo le occasioni di lavoro in comune e networking tra le diverse imprese incubate**.

Si prevede altresì di **aggiornare/ampliare la dotazione infrastrutturale dei laboratori della rete FabLab**, anche prevedendo nuove sedi.

Inoltre, al fine di garantire il presidio regionale nei territori di riferimento, si prevede l’individuazione di **nuove sedi per gli Spazi Attivi di Rieti e di Civitavecchia**.

Rientrano nel presente ambito anche le attività correlate a **“Lazio Innova Green”**, un progetto che – orientato ai **principi ESG** e in linea con l’impegno della Regione Lazio per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo in grado di coniugare crescita economica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale – mette in atto un programma di **investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici che compongono la rete Spazio Attivo** (comprese le sedi centrali di Roma città). Dopo l’effettuazione nel 2021 dello studio di fattibilità relativamente alle sedi individuate (sede centrale, Viterbo, Casilina, Tecnopolo, Ferentino, Colleferro, Bracciano), è stata avviata la progettazione della parte riguardante gli impianti di illuminazione. Nel corso del 2022 è stata completata la diagnosi energetica per gli Spazi Attivi di Bracciano e Ferentino nonché la progettazione per il **progetto illuminotecnico** e si è provveduto ad affidare la gara delle sedi interessate. È stata conclusa la **progettazione degli impianti di climatizzazione, degli impianti elettrici e degli impianti fotovoltaici**, a cui seguirà nel corso del 2024 l’attivazione della procedura di gara per la realizzazione degli stessi. A seguire, sempre nel corso del 2024, si prevede di affidare

l'incarico di **progettazione edile** (cappotto termico etc.) per il completamento dell'intervento di efficientamento nelle due sedi principalmente coinvolte (Bracciano e Ferentino). Si sta inoltre analizzando la possibilità di lanciare la gara con un Appalto Integrato che, oltre alla realizzazione degli impianti già progettati, dovrà contenere anche l'offerta per la progettazione e realizzazione di tutta la parte edile.

Infine, allo scopo di valorizzare gli spazi della sede aziendale centrale e per accrescere la capacità di contatto e di collaborazione con tutti i soggetti della filiera regionale dell'innovazione, si prevede di avviare le attività funzionali alla realizzazione di uno **“Spazio Colosseo”**, quale spazio multi-funzione e multi-dimensionale (allestito nella corte interna della sede aziendale di via Marco Aurelio) da adibire a iniziative quali, ad esempio: presentazioni ed esposizioni di soluzioni, servizi ed idee innovative; incontri tra operatori dei settori ad alto contenuto innovativo; sessioni di orientamento di Spazio Attivo e dei FabLab; sessioni speciali per fasi operative tipiche del settore delle start-up innovative (incontri *B2B*, *challenges*, *pitches*, *coaching & mentoring*); sessioni speciali per l'accompagnamento al mercato (es. *social lending*, *venture philanthropy*, *crowdsourcing*); iniziative di *co-working* che vedano il coinvolgimento degli operatori di Lazio Innova e dei fruitori dei servizi aziendali.

2.3.2 Hub dell'Innovazione

A rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio, di cui la rete Spazio Attivo è parte integrante, si prevede per il 2024 di ampliare, attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, la disponibilità di spazi e servizi dedicati alle start-up nella città di Roma, con la creazione di un **Hub dell'innovazione**. A partire dall'analisi di fattibilità già realizzata verrà effettuata un'ulteriore valutazione per la scelta localizzativa del nuovo Hub dell'innovazione, che troverebbe la sua collocazione ideale in un contesto che veda già la presenza di altri attori dell'ecosistema dell'innovazione, in modo da collegarsi sinergicamente con altre iniziative e strutture orientate alle imprese innovative.

L'obiettivo assegnato dalla Regione è quello di **promuovere una struttura che acceleri nuove idee imprenditoriali al fine di creare start-up che rispondano alle sfide poste dalle due principali transizioni in atto, quella ecologica e quella digitale**, con conseguente focus su nuovi modelli di business in grado di contribuire alla rigenerazione del tessuto produttivo esistente.

Sarà qualcosa di più e di diverso rispetto agli altri Spazi Attivi presenti sul territorio regionale, dovendo l'Hub essere orientato non solo a collegare la domanda con l'offerta d'innovazione, ma ad **amplificare la capacità del sistema locale di fare rete e di integrarsi a livello internazionale**, attraverso l'attivo coinvolgimento degli attori dell'ecosistema, massimizzando le sinergie tra l'azione regionale, la rete Spazio Attivo e gli interventi promossi e attuati in questo campo da altri attori di rilievo nazionale, sia pubblici che privati.

L'hub, agendo da punto di connessione con la ricerca di eccellenza, l'offerta di capitale di rischio, le imprese leader e gli ecosistemi dell'innovazione europei e internazionali, mirerà a **proiettare su dimensioni nazionali e internazionali talenti e soluzioni generate sul nostro territorio e a portare sul mercato romano e laziale talenti, soluzioni e partner da tutto il mondo.**

2.4 Le Soluzioni digitali

Le Soluzioni digitali rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui tutti gli *stakeholder* di Lazio Innova possono accedere in modo più immediato, semplificato e “smart” ai diversi servizi e strumenti gestiti.

Le attività di Lazio Innova sono riconducibili alla linea operativa del programma “Lazio Innova Digitale” di cui al paragrafo a seguire.

2.4.1 Lazio Innova Digitale

Lazio Innova sta proseguendo la realizzazione del programma “**Lazio Innova Digitale**”, un insieme coordinato di progetti che puntano, nel complesso, a semplificare il rapporto con i destinatari delle attività societarie (imprese, organismi di ricerca, enti pubblici, professionisti e cittadini), a rafforzare la **interoperabilità** (esterna e interna), ad aumentare la **produttività** e a sviluppare una nuova generazione di **servizi innovativi**. La strategia per l'evoluzione comprende più assi, tra cui:

- **Empowerment:** accrescere sistematicamente la capacità delle proprie risorse umane di operare in un contesto digitale complesso;
- **Transizione digitale:** trasferire progressivamente i propri processi, produttivi e gestionali in un ambiente digitale;
- **Community:** costituire – con i propri “clienti”, con gli interlocutori istituzionali e con soggetti partner di alto livello – *communities* orientate all'innovazione.

Relativamente alle complessive 8 Azioni di cui il programma si compone – **4 Azioni Trasversali (AT)** e **4 Azioni Specifiche (AS)** – si riportano di seguito, in sintesi, le principali evidenze relative allo **stato di attuazione con le prospettive evolutive per il 2024.**

Azioni Trasversali (AT):

1. **Completare la migrazione al cloud:** la transizione dell'infrastruttura informatica verso una architettura interamente *cloud based*, prossima al completamento, prevede, tra gli ultimi *step* da compiere, un piano di dismissione degli apparati e dei servizi di generazioni precedenti e l'accompagnamento (*adoption*) delle unità organizzative aziendali verso le nuove modalità operative.

2. **Garantire la sicurezza informatica:** le diverse azioni compiute, per la prima volta, all'interno del Piano della Sicurezza biennale (2022-2023) saranno seguite da una nuova pianificazione aggiornata e mirata alle nuove sfide, insistendo sulle seguenti principali aree: i) interventi sulle procedure; ii) interventi per il *disaster recovery*; iii) interventi per il *vulnerability assessment*; iv) acquisizione di tecnologie; v) protezione da *ransomware*; vi) formazione del personale. Sul piano della formazione del personale saranno reiterate e rafforzate le verifiche del livello di consapevolezza nei confronti delle minacce (*phishing, malware, etc.*, considerati tra i più probabili livelli di attacco).
3. **Aggiornare gli applicativi di produttività personale:** la capacità di sfruttare efficacemente il potenziale della piattaforma MS 365, anche in rapporto alla riorganizzazione dei processi produttivi e amministrativi, sarà una primaria linea di attività aziendale. Proseguiranno quindi le azioni sugli strumenti attivati, nei tre livelli fondamentali:
 - **Formazione continua e personalizzata:** permette al dipendente di scegliere in autonomia un percorso specifico, all'interno di uno schema generale omnicomprensivo, che tenga conto del livello di partenza, del profilo di utilizzo desiderato e degli obiettivi di *empowerment* sostenibili;
 - **Coaching di struttura:** per accompagnare le unità operative alla transizione verso la piattaforma integrata. Il modello già sperimentato prevede la presenza di tre soggetti: i) l'unità organizzativa che deve compiere la transizione operativa a MS 365 (che include l'abbandono del *file system*, cioè delle cartelle di MS Windows); ii) l'unità di transizione digitale che deve verificare le "regole di ambiente" che garantiscono anche il livello base di *compliance* (sicurezza e *privacy*); iii) lo specialista di linea (*coach MS 365*) che opera a stretto contatto con l'unità organizzativa, aiutando quella di transizione a recepire le esigenze e a procedere in un percorso di co-design della soluzione.
 - **Progetti applicativi:** mirati a digitalizzare specifiche attività identificate come critiche o paganti in termini di efficienza, puntano a realizzare strumenti (*tools*) sempre meno *custom* e prevalentemente basati su soluzioni applicative da reperirsi nella "galassia" di MS 365 (*power apps*). I positivi risultati ottenuti con le prime realizzazioni – tra cui la Gestione delle Note Legali – rappresentano una *best practice* da coltivare.
4. **Un accesso unico ai servizi Lazio Innova:** la *app My GeCoWEB (responsive webapp)*, rilasciata nel 2023 come progetto-pilota, **sarà assorbita dalla piattaforma di front end MyLazioInnova**, che mira ad arricchire il portafoglio di servizi offerti da Lazio Innova alle diverse categorie di utenti, allo scopo di disegnare un'esperienza digitale personalizzata sulle diverse esigenze.

L'intervento punta, anche, a realizzare le condizioni necessarie per ottenere **un solo punto di accesso al “mondo Lazio Innova”** che, attraverso un sistema avanzato di profilatura degli utenti, consentirà di realizzare strumenti e soluzioni su misura per gli *stakeholder* aziendali.

Azioni Specifiche (AS):

5. Soluzioni per la **gestione dei programmi di aiuto**: la piattaforma applicativa **GeCoWEB Plus**, vede proseguire il suo sviluppo evolutivo verso i seguenti obiettivi:
 - sviluppare **nuove componenti applicative** (es. servizi applicativi per la gestione dei controlli di I livello sui beneficiari) in grado di completare la dematerializzazione del ciclo di gestione degli avvisi;
 - far evolvere lo **strumento di BI Matrix** verso una soluzione tecnologica capace di supportare anche i processi di pianificazione più avanzata e i processi di controllo sull'attività a livello di *team* di progetto, rendendo più efficiente la gestione dei bandi;
 - implementare nuove funzionalità di **integrazione con la Gestione Documentale** che consentano di semplificare l'accesso al patrimonio di dati e documenti dell'azienda, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa GDPR.
6. Soluzioni per la **gestione documentale**: al fine di garantire il passaggio a una piattaforma *cloud based* di **Protocollo Elettronico**, in linea con le linee-guida nazionali, nonché la piena interoperabilità con la piattaforma integrata MS 365, sarà avviato lo sviluppo del **nuovo progetto, già definito, che include una nuova architettura applicativa di base**. All'interno del programma, già avviato come acquisizione di forniture, è stato tenuto conto degli attuali standard di sicurezza e *privacy*, nonché della possibilità di introdurre automatizzazioni rese possibili dall'evoluzione tecnologica.
7. Soluzioni per lo **Spazio Attivo Digitale**: nel rafforzare l'utilizzo operativo della piattaforma MS 365, è stato portato a compimento lo sviluppo dell'applicativo che supporta i servizi FabLab e TalentWorking nonché la “seconda generazione” dell'applicativo che supporta le *call* orientate all'innovazione (*Boost Your Ideas*). Un nuovo servizio digitale funzionale alle iniziative di promozione della cultura imprenditoriale verso le scuole superiori (*Startupper School Academy*), avviato a fine 2023, supporterà le attività per il triennio successivo.
8. Soluzioni per il **controllo di gestione**: la migrazione alla **nuova piattaforma ERP aziendale** (MS Business Central), interamente *cloud based* e fortemente interoperabile con gli strumenti di MS 365, è stata completata nel settembre 2023. La successiva attività di manutenzione evolutiva proseguirà al fine di massimizzare l'efficacia operativa e l'integrazione con le altre piattaforme aziendali.

2.5 Il Network

Il Network rappresenta la *porta di accesso* attraverso cui tutti gli *stakeholder* di Lazio Innova possono accedere alle opportunità di incontro, *networking*, connessione e “contaminazione”, funzionali alla generazione di collaborazioni e *partnership* – anche progettuali – tra i diversi attori dell’economia regionale impegnati sulle tematiche dell’innovazione e dell’internazionalizzazione.

Le attività di Lazio Innova in quest’ambito sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Distretti e Cluster Tecnologici**
- **Meeting digitali per l’innovazione e l’internazionalizzazione**
- **European BIC Network & Enterprise Europe Network**

Integrano le suddette linee operative le iniziative della rete Spazio Attivo dedicate alle **reti per l’innovazione aperta e tutte le altre azioni di *networking*** promosse nel contesto di erogazione dei servizi per l’imprenditorialità e l’innovazione di cui al paragrafo 2.2.1.

2.5.1 Distretti e Cluster Tecnologici

I Distretti Tecnologici sono strumenti di politica industriale che rispondono all’esigenza, prioritaria per lo sviluppo economico del Paese, di rafforzare le capacità esistenti del sistema produttivo e della conoscenza. Sono intesi come ecosistemi ad alta potenzialità di sviluppo e di innovazione, i cui “nodi fisici” sono costituiti dai vari **oggetti regionali del sistema produttivo e di quello tecnico scientifico** (centri di ricerca pubblici e privati, università, etc. ubicati nella regione), animati da specifici progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al settore di riferimento, sostenuti eventualmente da investimenti infrastrutturali e da apporti di risorse pubbliche e private.

Ad oggi la Regione Lazio, attraverso successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) con il MISE (oggi MIMIT) e/o il MIUR (oggi MUR) – e con il supporto di Lazio Innova – ha attivato i seguenti Distretti Tecnologici:

- **DTA –Distretto Tecnologico nel settore dell’industria aerospaziale** - “Accordo di Programma Quadro ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche – sistema universitario regionale ed alta formazione: tra Regione Lazio e MIUR (2004);
- **DTB –Distretto Tecnologico delle Bioscienze** – APQ6- Il Accordo Integrativo tra Regione Lazio, MISE e MIUR (2008);

- **DTC – Distretto Tecnologico per le Nuove tecnologie applicate ai Beni e Attività Culturali**
APQ6 - III Accordo Integrativo (2007) e IV Accordo Integrativo (2013) tra Regione Lazio, MISE, MIBAC e MIUR.

In continuità con l'efficace attuazione delle succitate Intese di Programma tra Governo centrale e regionale, si evidenzia l'opportunità di riattivare il **dialogo con il MUR al fine di definire una nuova progettualità condivisa con la Direzione regionale** per attivare nuovi Accordi Integrativi con risorse appropriate destinate a rafforzare e innovare il modello di gestione e di supporto a questi ecosistemi.

L'evoluzione dell'esperienza dei Distretti Tecnologici regionali ha portato alla nascita prima nel 2012 e poi nel 2017 dei **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)**, associazioni riconosciute di soggetti pubblici e privati costituiti in seguito agli avvisi emanati dal MIUR per il coordinamento delle **politiche di ricerca industriale a livello nazionale e di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale**.

La Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, è socio fondatore delle seguenti associazioni Cluster Tecnologici Nazionali: **“CTNA” (Aerospazio)**, **“Alisei” (Bioscienze)**, **CTN TSC (Tecnologie per le Smart Communities)** e **CTN BIG (Blue Italian Growth - Economia del Mare)**. Lazio Innova, in rappresentanza della Regione Lazio, ha partecipato attivamente ai lavori degli Organi di Governo per la rivisitazione della *governance* dei 4 CTN (Legge n. 123/2017 - art. 3 bis) e contribuisce, per le parti relative al contesto territoriale “Lazio”, all'**aggiornamento annuale e all'attuazione dei piani triennali dei CTN**.

In tale contesto, nel 2024 proseguiranno le attività di Lazio Innova a **supporto degli attori delle Aree di Specializzazione definite nella RIS3 Lazio 2021-2027**, con particolare focus sui *Distretti Tecnologici dell'Aerospazio (DTA)*, delle *Bioscienze (DTB)*, delle *Tecnologie della Cultura (DTC)* nonché il settore dell'*Economia del Mare (o Blue Growth)* e quello dell'*Agrifood*, in coerenza con i Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) che vedono la partecipazione di Lazio Innova in qualità di socio fondatore.

Nello specifico, le attività di Lazio Innova nel 2024 verteranno, in continuità con la precedente annualità, su tre macro-aree di intervento:

- **Attività di facilitazione e integrazione**
 - favorendo l'ingaggio tra PMI e PMI, tra PMI e Grandi Imprese e fra queste e Organismi di Ricerca (OdR) nei progetti integrati relativi ai bandi PR FESR 2021-2027, PNRR e *Horizon Europe* dedicati alle AdS della RIS3 Lazio attraverso un'azione di *scouting* di idee progettuali, potenziali partner beneficiari e opportunità di sovvenzioni;
 - attuando e promuovendo iniziative di sviluppo dei quattro Cluster Tecnologici Nazionali, a beneficio del sistema della Ricerca e delle imprese del Lazio anche con la partecipazione ai comitati tecnici e organi di governo dei CTN;

- attuando il coordinamento e la promozione delle AdS individuate dalla RIS3 Lazio 2021-2027 in occasione di iniziative di *brokerage* internazionale, appuntamenti fieristici, *business convention* internazionali a carattere settoriale;
 - operando da “cinghia di trasmissione”, a supporto della Direzione regionale competente, nelle fasi di promozione e attuazione di *policy* regionali indirizzate a beneficio di imprese e/o Organismi di Ricerca;
 - aggiornando la banca dati interna relativamente a professionalità, *capabilities* tecnologiche, fabbisogni di innovazione e vocazione all'internazionalizzazione – sulla base di classificazioni tassonomiche riconosciute ed in raccordo con i relativi Cluster Tecnologici nazionali – delle imprese dei distretti Aerospazio, Scienza della Vita e delle Tecnologie della Cultura nonché di quelle afferenti ai settori Economia del Mare e Agrifood;
 - aggiornando sistematicamente le “Mappe Georeferenziate Interattive” progettate e realizzate nel 2023 quale strumento di promozione e ricerca delle eccellenze tecnologiche del territorio per i seguenti ambiti industriali: Aerospazio e Sicurezza, Scienze della Vita; Tecnologie della Cultura, Economia del Mare e Agrifood.
- **Attività di animazione e networking**
 - ingaggiando, con metodo, PMI e ricercatori in *digital meeting* settoriali, *business matching* e *roadshow* con il coinvolgimento di volta in volta di specifici *guest speaker* esperti della tematica e animando le “Community internazionali degli Innovatori – Lazio 2030” sulla piattaforma *LinkedIn* (cfr. paragrafo 2.5.2);
 - stimolando la collaborazione e lo scambio di esperienze con “omologhi” *Distretti* e *Cluster* di altre regioni italiane ed internazionali per supportare *partnership* tecnologiche/commerciali tra i rispettivi territori;
 - ingegnerizzando e realizzando programmi di collaborazione “ad hoc” con *Big Corporate Ambassador* (i.e. imprese multinazionali presenti nel Lazio) per l'espansione (*scale up*) internazionale delle start-up e PMI ad alta tecnologia del Lazio.
 - **Supporto all'attrazione investimenti e per l'accesso alla finanza**
 - agendo da “ponte” tra Industria, Ricerca e Finanza, mediante l'organizzazione di iniziative di *networking* tra le imprese e la rete di Lazio Innova collegata agli acceleratori verticali regionali di nuova generazione (pubblici e privati), a quelli italiani e internazionali, alle grandi aziende dei più importanti verticali (*corporate ambassador*) e in raccordo con i principali *stakeholder* istituzionali (es: MIMIT, MAECI, Invitalia, CDP Equity, Agenzie e Authority statali di settore, Ecosistema dell'Innovazione Rome Technopole, altro).

Rientrano nella presente linea operativa anche le attività di supporto all'Area Economia del Mare della Regione Lazio, per **accrescere il ruolo strategico della Blue Growth**. Sono in particolare previste attività attinenti all'elaborazione di documenti, la raccolta di informazioni e la partecipazione ad eventi tecnici (seminari, *workshop* e riunioni), nonché l'organizzazione di missioni e momenti di “Community” con gli attori del sistema industriale e della Ricerca afferenti all'Area di specializzazione per l'Economia del Mare, finalizzati a **rafforzare la capacità innovative nei settori dell'economia del mare** e ad agevolare il percorso di generazione di nuove idee imprenditoriali, start-up ed accesso alla finanza e all'internazionalizzazione. Lazio Innova garantirà inoltre il supporto alla Regione nell'attività di partecipazione al Tavolo di Indirizzo Territoriale, per la partecipazione alle *call* di programmi e/o progetti comunitari inerenti alla *Blue Growth*, nonché per la partecipazione ai Gruppi di lavoro per lo scambio di esperienze e buone pratiche.

2.5.2 Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione

Strettamente connesse ed **integrate con i servizi di internazionalizzazione** (cfr. paragrafo 2.2.2) e **con le attività di supporto ai Cluster e Distretti Tecnologici** (cfr. paragrafo 2.5.1), sono le attività di Lazio Innova dedicate alla pianificazione e organizzazione – per aree tematiche – di incontri digitali (*digital meeting*) **rivolti all'ecosistema dell'innovazione del Lazio** e finalizzati a:

- **animare e ampliare le “Community Internazionali degli Innovatori - Lazio 2030”** attraverso la piattaforma LinkedIn (si tratta di una iniziativa della Regione Lazio che riunisce i vincitori dei bandi regionali legati all'innovazione ed operanti nelle AdS della RIS3 Lazio, in particolare **Aerospazio, Scienze della Vita, Blue economy, Tecnologie della Cultura e Agrifood**), con l'obiettivo di veicolare, nel modo più diretto ed efficace, contenuti mirati per creare opportunità di *networking* e/o partenariati tecnologico/commerciali tra start-up, imprese, Organismi di Ricerca e altri *stakeholder*, sia in modalità verticale (all'interno della singola *Community*) che trasversale (facilitando la collaborazione tra *Community*), diffondendo anche le opportunità di “ricerca partner” e le informazioni “a valore” che spontaneamente vengono pubblicate dai singoli membri delle *Community*; dalla loro realizzazione ad oggi le *Community* contano **oltre 7.000 professionisti**;
- **promuovere il trasferimento tecnologico dalla Ricerca al sistema industriale del Lazio**, al fine di rafforzare la valorizzazione economica della conoscenza e la fruizione da parte delle imprese dei laboratori universitari (i.e. “terza missione” delle Università);
- **rafforzare il brokeraggio tra domanda e offerta di innovazione**, focalizzando gli sforzi per creare opportunità di confronto tra Grandi Imprese e/o amministrazioni beneficiarie, che hanno bisogno di nuove soluzioni tecnologiche (domanda di innovazione), e start-up/PMI innovative che posseggono tali soluzioni pronte per il mercato;

- **favorire l'informazione e la formazione, per le start-up e PMI innovative**, per la possibilità di accesso agli strumenti finanziari di mercato alternativi al credito bancario e per approfondire tematiche e casi di studio in ambito finanza agevolata e innovazione di prodotto/processo **per avviare progetti aziendali di internazionalizzazione** (Mercati, Paesi target e opportunità etc.).

I *digital meeting* si inseriscono fra le iniziative/opportunità di **community networking** promosse da Lazio Innova a vantaggio delle imprese e dell'ecosistema tutto dell'innovazione del DTA-DTB-DTC-Economia del Mare-Agrifood, con la partecipazione di una consistente rappresentanza delle eccellenze tecnologiche laziali. In virtù delle cessate restrizioni Covid19, le iniziative – native digitali – verranno condotte, ove opportuno, anche **in presenza, al fine di massimizzarne l'efficacia**. Si prevede il coinvolgimento, per aumentarne l'attrattività e l'ingaggio dei componenti, di invitare saltuariamente dei **"Guru" keynotes speakers** in grado di catalizzare l'interesse e di stimolare i partecipanti ad affrontare temi sempre più sfidanti.

2.5.3 European BIC Network & Enterprise Europe Network

I servizi della rete Spazio Attivo volti a rafforzare la capacità di accesso delle MPMI e degli attori locali alle opportunità europee (cfr. paragrafo 2.2.1), vengono **"potenziati" dalla partecipazione di Lazio Innova a reti Europee di Innovazione e dalla stretta collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio**.

Lazio Innova partecipa alle attività operative e alle **iniziative settoriali e di networking promosse dalla rete EBN** (*European Business and Innovation Centre Network*, organizzazione no-profit paneuropea che sostiene il business innovativo quale motore per lo sviluppo economico regionale) e promuove i servizi della **rete EEN** (*Enterprise Europe Network*, la più grande rete europea di supporto alle PMI), organizzando incontri di approfondimento sulle opportunità europee e altre iniziative rivolte a start-up, imprese, associazioni di categoria, istituti di ricerca e università, nonché pubbliche amministrazioni per favorire la partecipazione ai bandi e alle opportunità comunitarie (*Horizon EUROPE, European Innovation Council, COSME, Europa Creativa*, etc.).

In tale contesto, nel 2024 si intende anche favorire la **partecipazione di Lazio Innova a progetti europei** che, in maniera addizionale, contribuiscano al rafforzamento degli asset strategici aziendali. Si opererà inoltre per **orientare la capacità progettuale della Regione**, delle amministrazioni pubbliche locali e altri enti dell'ecosistema, ivi incluse le MPMI, verso l'innovazione dei territori, **promuovendone l'accesso alle opportunità della programmazione comunitaria**.

3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova

3.1 Il Budget per il 2024 e la pianta organica

La pianta organica di Lazio Innova a dicembre 2023 è articolata come riportato in Tabella 4:

TAB.4 - PIANTA ORGANICA LAZIO INNOVA - DICEMBRE 2023. INQUADRAMENTI PREVISTI DAL CCNL DEL CREDITO APPLICATO DALLA SOCIETÀ

Inquadramento	Numero unità
Dirigenti	8
Quadri Direttivi 4° Livello	17
Quadri Direttivi 3° Livello	13
Quadri Direttivi 2° Livello	15
Quadri Direttivi 1° Livello	39
Area Professionale 3 – 4° Livello	54
Area Professionale 3 – 3° Livello	67
Area Professionale 3 – 2° Livello	42
Area Professionale 3 – 1° Livello	6
Area Professionale 2	7
Totale	268

Si ricorda che Lazio Innova ha acquisito con la Delibera di Giunta Regionale n.654/2022, l'approvazione del **“Piano di fabbisogno della Società”**, determinato dall'esigenza di inserire nell'organizzazione nuove professionalità per far fronte all'incremento delle attività (di durata pluriennale) affidate in gestione alla Società e al necessario cambiamento derivante anche dalla crescente digitalizzazione dei processi.

Il piano approvato dalla Giunta regionale prevede l'inserimento nell'organizzazione di **18 nuove risorse qualificate**, prevalentemente caratterizzate da profilo professionale *junior* ma con spiccate competenze adeguate alla nuova fase di mercato, in particolare competenze digitali.

Per il 2024 si prevede di avviare l'attuazione del Piano, con procedura di evidenza pubblica ispirata al D.Lgs. 165/2001, art.35 comma 3.

Il budget previsionale 2024 per il personale dipendente si attesta su un valore complessivo pari a **22,03 milioni di euro**, inclusivo dell'impatto determinato dal **rinnovo del CCNL Credito**, dalle anzianità maturate e dalla prevista attuazione del Piano assunzionale autorizzato.

È necessario evidenziare che il rinnovo del CCNL Credito svilupperà ulteriori *tranches* retributive (e contributive, con il ripristino dell'accantonamento TFR anche per gli *ad personam* riconosciuti ad alcuni dipendenti) per gli esercizi 2025 e 2026. Nello specifico, in un'ottica pluriennale, l'ipotesi di budget per il costo del personale dipendente si attesta a circa 23,3 milioni di euro nel 2026, per effetto del complessivo andamento composto da ingressi in organico, uscite per quiescenze e assestamento progressivo dei valori contrattuali.

Considerando le prospettive operative della Società per il settennio di nuova programmazione con Fondi europei 2021-2027, si prevede il rispetto dei vincoli definiti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

3.2 Le attività di formazione

Le attività formative continueranno a rivolgersi in prevalenza al miglioramento dell'utilizzo proficuo di strumenti digitali, soprattutto con il **rafforzamento delle competenze su Microsoft 365**.

L'ambito della nuova programmazione europea determinerà inoltre lo sviluppo di progetti formativi alimentati sia da competenze interne che esterne.

Avranno poi spazio alcune iniziative tese a ottemperare a prescrizioni di Legge relativamente alla formazione obbligatoria (privacy, sicurezza, trasparenza, anticorruzione).

Si prevedono inoltre interventi di sviluppo di "soft skills", competenze tecniche e motivazionali trasversali alle varie Aree.

Per esigenze specifiche e in un'ottica di formazione continua, saranno considerati anche corsi a catalogo proposti dal mercato, con la fruizione di materiale a disposizione immediata.

4. Il Piano economico 2024

Il Piano annuale delle attività, oltre a illustrare distintamente le attività da realizzare nell'anno di riferimento e i connessi risultati da raggiungere, include una stima del piano economico. Nel rispetto della D.G.R. n. 280/2022 (e della D.G.R. n. 161/2019) il piano economico riepiloga i costi e i conseguenti ricavi previsionali, classificati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del codice civile, distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi.

Si rammentano le principali definizioni riportate dalla suindicata D.G.R. n. 280/2022:

- **Fondo di dotazione**, è il Fondo istituito con l'art. 24 "Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo (ora Lazio Innova S.p.A.)" della L.R. 07 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.;
- **Altri fondi**, sono i Fondi assegnati dalla Regione Lazio a Lazio Innova S.p.A., di natura regionale, statale, comunitaria, diversi dal Fondo di dotazione, e provvidenze di altra natura; (art. 7 L.R. 6 aprile 2002, n. 8);
- **Costi di progetto**, sono i costi riconducibili univocamente ad attività affidate dalla Regione Lazio a Lazio Innova con specifiche disposizioni normative o della Giunta regionale;
- **Costi di struttura**, sono i costi per il funzionamento della società e non univocamente riconducibili ad una specifica attività (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: le locazioni, gli organi societari, le manutenzioni, i servizi di facility management, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli oneri e i proventi finanziari, le imposte dirette e indirette, il costo del personale non direttamente imputato a specifiche attività).

Il piano economico di seguito riportato è, pertanto, articolato in:

- **Fondo di dotazione – "Struttura"**;
- **Fondo di dotazione – "a Progetto"**;
- **Altri fondi**;
- **Altri ricavi**, che comprendono le quote di competenza dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione di investimenti legati alla rete degli Spazio Attivo, i ricavi derivanti dalle attività svolte in favore dei soggetti incubati presso le sedi degli Spazio Attivo e le attività a mercato, espletate ai sensi dell'art. 16, comma 3-bis del D.Lgs. n. 175/16 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica".

La Tabella 5 contiene una rappresentazione del budget 2024 di Lazio Innova e un confronto con il budget 2023 contenuto nel relativo Piano delle Attività approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 20/10/23.

Il budget 2024 include i valori delle già richiamate attività a mercato, fuori dal perimetro delle attività conferite

e remunerate dall'Amministrazione regionale. Data la natura di tali attività, le relative schede non sono contenute nell'Allegato Tecnico al presente Piano, ma concorrono alla determinazione dei valori complessivi di budget. Nello specifico, le attività a mercato sono referite ai servizi erogati in favore dell'Università La Sapienza e dell'Università della Tuscia. A tali Enti si aggiungerà nel 2024 anche l'Università Roma Tre.

Proposta

TAB. 5 - LAZIO INNOVA. CONFRONTO BUDGET 2024 E 2023 VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE	BUDGET 2024					BUDGET 2023				
	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
RICAVI										
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
TOTALE RICAVI	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
COSTI										
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Mercè	53.600	53.600	-	-	-	52.000	52.000	-	-	-
Costi Per Servizi	23.362.802	4.031.902	3.306.538	15.980.274	44.088	22.447.066	4.541.534	4.319.086	13.586.446	-
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi	923.920	923.920	-	-	-	941.450	941.450	-	-	-
Costi Fissi Per Il Personale	22.030.808	19.192.841	-	2.802.856	35.111	21.455.000	18.516.469	-	2.938.531	-
Ammortamenti E Svalutazioni	1.000.000	500.000	-	100.000	400.000	1.190.000	500.000	-	90.000	600.000
Accantonamenti	50.000	50.000	-	-	-	50.000	50.000	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione	469.550	469.550	-	-	-	471.440	471.440	-	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	47.890.680	25.221.813	3.306.538	18.883.130	479.199	46.606.956	25.072.893	4.319.086	16.614.977	600.000
Oneri E Proventi Finanziari	10.000	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-	-	-
Rettifiche Valore Attivita' Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte Sul Reddito	150.000	150.000	-	-	-	150.000	150.000	-	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi	-	580.768	168.743	199.107	212.918	-	472.529	-	272.529	200.000
TOTALE COSTI	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
Utile/Perdita D'Esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>	10.275.215	5.456.230	764.561	3.902.158	152.266	9.729.101	5.447.280	950.199	3.155.622	176.000
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO	58.325.895	34.497.117		22.984.395	844.383	56.496.057	35.476.929		20.043.128	976.000

La comparazione tra il 2024 e il 2023 evidenzia **una crescita dell'impegno finanziario previsto per Lazio Innova**, con un valore complessivo che passa dai circa 56,5 milioni di euro del 2023 ai 58,3 milioni di euro del 2024. Tale aumento, di oltre 3 punti percentuali, è riconducibile essenzialmente alle previsioni relative agli Altri Fondi, legate al completo avvio del nuovo ciclo di programmazione PR FESR 2021-2027.

Analizzando nel dettaglio le principali variazioni, si registra un incremento del *costo stimato del personale*, da 21,46 milioni a 22,03 milioni, sostanzialmente derivante dal rinnovo del CCNL del settore del credito. Il 23 novembre 2023, infatti, è stato sottoscritto l'accordo fra le Parti Sociali che, fra le altre misure introdotte, prevede la rideterminazione in aumento dei minimi tabellari per i quadri direttivi e il personale delle aree professionali, con un impatto economico a partire dall'annualità 2023. Per quanto concerne il piano assunzionale, approvato con D.G.R. n. 654 del 28/07/2022 e non ancora attuato, si stima che gli effetti possano manifestarsi a partire dall'ultimo quadrimestre 2024. I *costi per servizi* si attestano a un valore pari a circa 23,36 milioni di euro, evidenziando un incremento di circa 0,9 milioni legato essenzialmente all'accelerazione del nuovo ciclo di programmazione PR FESR 2021-2027 prevista nel 2024.

Il Fondo di Dotazione (cap. di bilancio C21900) si attesta a circa euro 34,5 milioni di euro (IVA inclusa), come previsto nel «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026» che, al momento di redazione del presente documento, è in fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale. Rispetto al 2023, si evidenzia un decremento di circa 1 milione di euro.

Si rammenta che ai sensi della D.G.R. 875/2022 viene effettuato in corso d'anno un **“controllo in itinere”** delle attività. Tale controllo avviene sia in termini qualitativi sia in termini di monitoraggio economico-finanziario attraverso una verifica quadrimestrale, mediante il sistema informativo SI.MO.C., dei valori economici e dei flussi di cassa.

4.1 Il Piano Economico generale 2024

Nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 280/2022 e della D.G.R. 875/2022, la Tabella 6 riporta il Piano Economico Generale 2024 suddiviso tra Fondo di dotazione, Altri Fondi e Altri ricavi, in relazione alle diverse fonti e tipologie di finanziamento poste a copertura dei costi o a remunerazione delle attività svolte.

TAB. 6. - LAZIO INNOVA. PIANO ECONOMICO GENERALE 2024. ARTICOLAZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO. VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE	BUDGET 2024				
	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
RICAVI					
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
TOTALE RICAVI	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
COSTI					
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Merci	53.600	53.600	-	-	-
Costi Per Servizi	23.362.802	4.031.902	3.306.538	15.980.274	44.088
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi	923.920	923.920	-	-	-
Costi Fissi Per Il Personale	22.030.808	19.192.841	-	2.802.856	35.111
Ammortamenti E Svalutazioni	1.000.000	500.000	-	100.000	400.000
Accantonamenti	50.000	50.000	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione	469.550	469.550	-	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	47.890.680	25.221.813	3.306.538	18.883.130	479.199
Oneri E Proventi Finanziari	10.000	10.000	-	-	-
Rettifiche Valore Attivita' Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.	-	-	-	-	-
Imposte Sul Reddito	150.000	150.000	-	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi	-	580.768	168.743	199.107	212.918
TOTALE COSTI	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
Utile/Perdita D'Esercizio	-	-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>	10.275.215	5.456.230	764.561	3.902.158	152.266
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO	58.325.895	34.497.117		22.984.395	844.383

4.1.1 Le attività di struttura

- **Acquisto per consumi materie prime, sussidiarie e merci:** la voce comprende i costi previsti per gli acquisti necessari alla realizzazione delle attività svolte dalla Società, quali cancelleria, stampati, toner etc.
- **Costi per servizi:** la voce include tutti i costi stimati per l'acquisto di servizi necessari sia alla realizzazione dei progetti che alla gestione e al funzionamento della struttura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - organi e incarichi societari quali compensi per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'organismo di vigilanza;
 - costi per organizzazioni eventi e convegni strettamente correlati alle attività a progetto;
 - altre spese per il personale quali i costi per "buoni pasto", acquisiti sulla piattaforma Consip, e le spese per la formazione del personale;

- prestazioni professionali e specialistiche riferite a costi diretti, principalmente riconducibili alla gestione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio;
 - servizi ausiliari come servizi di pulizia, di sorveglianza e custodia, di trasporto e facchinaggio, taxi;
 - servizi amministrativi come spese per la società di revisione, assistenza amministrativa e fiscale, consulenza legale, compensi per il patrocinio legale, di cui quota parte viene addebitata ai fondi in gestione;
 - servizi informatici e di telecomunicazione riferiti a costi per la gestione e manutenzione di applicativi gestionali per l'erogazione di contributi/agevolazioni (GecoWeb) e di contabilità, per connessione dati;
 - spese su progetti UE e regionali relative a costi sostenuti per l'attuazione di programmi dell'Unione Europea e/o regionali di cui la Società è soggetto attuatore;
 - utenze e canoni e spese di manutenzione e riparazione riferite a tutte le sedi della Società nel territorio regionale.
- **Costi per il godimento di beni di terzi:** la voce rappresenta la previsione dei costi sostenuti per il noleggio di beni e per i canoni di locazione delle sedi degli uffici di Via Marco Aurelio 26/a, di proprietà della Regione e di Via dell'Amba Aradam n. 9, sub-locato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata nonché, per i canoni di locazione dei locali destinati a ospitare gli Spazi Attivi di Latina e di Rieti.
 - **Costi fissi per il personale:** si rimanda al Capitolo 3.
 - **Ammortamenti e svalutazioni:** la voce comprende le quote relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, comprese le migliorie apportate sugli immobili di proprietà della Regione, e le prudenziali svalutazioni su crediti vantati verso clienti;
 - **Oneri diversi di gestione:** la voce comprende, in particolare, la stima delle imposte e tasse non sul reddito, quali IMU, tassa rifiuti, diritti CCIAA, etc;
 - **Oneri e proventi finanziari:** la voce esprime il saldo tra i proventi e i costi per oneri e commissioni per la gestione dei conti correnti ordinari oltre che per il riconoscimento di linee di credito, crediti di firma, indispensabili per la funzionalità aziendale;
 - **Accantonamenti per rischi diversi:** la voce accoglie la copertura di rischi di esistenza certa o probabile, di cui ad oggi non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza;

- **Rettifiche di valore di attività finanziarie, Svalutazioni e rivalutazioni, Imposte sul reddito:** la voce contiene una previsione prudenziale delle imposte dell'esercizio, che tiene conto anche degli eventuali effetti riconducibili alla fiscalità differita/anticipata;
- **Copertura costi da altri fondi e altri ricavi:** la voce accoglie il netto tra oneri e proventi derivanti da altre attività.

Proposta

5. DGR n. 679/2022 Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale

La Regione Lazio con la Deliberazione 679 del 04/08/22 ha fissato gli *“Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell’articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14”*.

Come prescritto da detta D.G.R. (e tenuto conto delle interlocuzioni avvenute con le competenti direzioni regionali) di seguito si riporta la tabella A, avente ad oggetto il perimetro delle spese ammissibili, la tabella B, inerente alle esclusioni applicate, e la tabella A+B, quale somma di entrambe le tabelle.

Occorre precisare che il budget 2024, parte integrante del presente Piano delle Attività, rappresenta la completa realizzazione in termini economici di quanto descritto nelle schede attività concordate con le Direzioni Regionali.

Tuttavia, al fine di rispettare gli obiettivi annuali sul complesso delle spese di funzionamento, dettati dalla citata DGR n. 679/22, sono state effettuate le migliori stime di chiusura per il 2024 (Tabella A+B) che, partendo dai risultati economici di budget illustrati nel paragrafo 4 del presente Piano, prevedono un contenimento delle spese previste. Ciò determina quindi un inevitabile disallineamento tra le singole schede attività 2024 delle Direzioni Regionali e l’effettiva previsione di spesa.

Le attività a mercato, espletate ai sensi dell’art. 16, comma 3-bis del D.Lgs. n. 175/16 *“Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”* e, quindi, fuori dal perimetro delle attività conferite e remunerate dall’amministrazione regionale, sono fuori dall’ambito di applicazione della richiamata DGR n. 679/22.

I dati esposti nelle tabelle sono, in via preventiva, coerenti con i limiti di spesa dei costi di funzionamento e della spesa di personale di cui ai punti 2) e 3) della citata DGR rispettivamente comunicati dalle Direzioni regionali *“Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”* e *“Affari istituzionali e personale”* con missive prot. n. 1189523 del 25/11/2022 e prot. n. 1252228 del 09/12/2022.

TABELLA A - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI		CODICE	Anno 2024		Anno base 2021	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Contratti di servizio	R.a		25.831.415,59 €		23.532.132,40 €	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b		- €		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c		- €		- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d		- €		- €	
Contributi in c/esercizio	R.e		555.330,00 €		3.503.063,50 €	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f		400.000,00 €		472.598,17 €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g		- €		- €	
Sopraavvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*					
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i		200.000,00 €		188.985,01 €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j		- €		596.887,98 €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	R		26.986.745,59 €		28.293.667,06 €	
COSTI		CODICE	Anno 2024	Rapp. % su Val. Prod. Anno 2024	Anno base 2021	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE						
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a		41.100,00 €		19.032,26 €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b		- €		- €	
Carburanti	C.1.c		8.500,00 €		596,41 €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d		4.000,00 €		115,00 €	
Altro	C.1.e		- €		- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE	C.1		53.600,00 €	0,20%	19.743,67 €	0,07%
PER SERVIZI						
Lavorazioni presso terzi	C.2.a		- €		- €	
Utenze	C.2.b		511.985,00 €		545.684,80 €	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c		- €		- €	
Consulenze	C.2.d		35.000,00 €		26.232,00 €	
Formazione	C.2.e		81.000,00 €		32.097,44 €	
Spese legali	C.2.f		340.000,00 €		337.247,34 €	
Assicurazioni	C.2.g		115.000,00 €		84.813,88 €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h		- €		3.177.638,58 €	
Compensi agli amministratori	C.2.i		149.000,00 €		143.618,70 €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j		111.000,00 €		105.589,34 €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k		766.262,00 €		538.964,15 €	
Acquisti servizi ICT	C.2.l		202.700,00 €		450.216,34 €	
Altri servizi	C.2.m		5.982.778,00 €		2.795.131,23 €	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2		8.294.725,00 €	30,74%	8.237.233,80 €	29,11%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI						
Fitti	C.3.a		881.200,00 €		856.149,72 €	
Leasing	C.3.b		- €		- €	
Noleggi	C.3.c		42.720,00 €		37.332,47 €	
Altro	C.3.d		- €		- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3		923.920,00 €	3,42%	893.482,19 €	3,16%
COSTI PER IL PERSONALE						
Salari e stipendi	C.4.a		12.005.524,86 €		12.607.093,54 €	
di cui salario accessorio	C.4.b		- €		- €	
Oneri sociali	C.4.c		3.291.294,40 €		3.459.483,27 €	
Tfr	C.4.d		966.452,37 €		878.158,13 €	
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e		- €		- €	
Altro	C.4.f		152.446,17 €		196.758,06 €	
Parte di spesa del personale residua, utilizzabile in base a quanto autorizzato con la DGR 654/2017	C.4.g		623.333,00 €		1.110.000,00 €	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4		17.039.050,79 €	63,14%	18.251.493,00 €	64,51%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
Tasse e tributi comunali	C.5.a*					
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*					
Altre imposte e tasse	C.5.c*					
Spese di rappresentanza	C.5.d		- €		114,55 €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e		- €		- €	
Erogazioni liberali	C.5.f		- €		- €	
Sopraavvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*					
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h		68.000,00 €		255.183,17 €	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5		68.000,00 €	0,25%	255.297,72 €	0,90%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) NETTO	C-C4		9.340.245,00 €	34,61%	9.405.757,38 €	33,24%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO NETTO	C		26.379.295,79 €	97,75%	27.657.250,38 €	97,75%

TABELLA B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI		CODICE	Anno 2024	Anno base 2021	motivazione esclusione
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Contratti di servizio	R.a	19.081.992,41 €	8.909.158,65 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto b) - c) - d) - f))	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €	- €		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €	- €		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €	- €		
Contributi in c/esercizio	R.e	789.825,00 €	523.459,09 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto d) - f))	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	- €	- €		
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €	- €		
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*				
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	- €	- €		
Altri Ricavi/Proventi	R.j	- €	- €		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO	R	19.871.817,41 €	9.432.617,74 €		
COSTI		CODICE	Anno 2024	Anno base 2021	motivazione esclusione
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE					
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	- €	- €		
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €	- €		
Carburanti	C.1.c	- €	- €		
Acquisti materiali ICT	C.1.d	- €	- €		
Altro	C.1.e	- €	- €		
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE	C.1	- €	- €		
PER SERVIZI					
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €	- €		
Utenze	C.2.b	- €	10.396,79 €	Art. 7 punto f)	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €	- €		
Consulenze	C.2.d	- €	- €		
Formazione	C.2.e	- €	12.771,26 €	Art. 7 punto b) - f)	
Spese legali	C.2.f	220.000,00 €	416.880,75 €	Art. 7 punto f)	
Assicurazioni	C.2.g	- €	- €		
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	- €	1.340.364,49 €	Art. 7 punto f)	
Compensi agli amministratori	C.2.i	- €	- €		
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	- €	- €		
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	- €	11.842,00 €	Art. 7 punto b)	
Acquisti servizi ICT	C.2.l	- €	60.258,95 €	Art. 7 punto f)	
Altri servizi	C.2.m	13.703.989,00 €	3.515.899,47 €	Art. 7 punto b) - f)	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	13.923.989,00 €	5.368.413,71 €		
PER GODIMENTI BENI DI TERZI					
Fitti	C.3.a	- €	- €		
Leasing	C.3.b	- €	- €		
Noleggi	C.3.c	- €	4.000,00 €	Art. 7 punto f)	
Altro	C.3.d	- €	- €		
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3	- €	4.000,00 €		
COSTI PER IL PERSONALE					
Salari e stipendi	C.4.a	4.080.879,97 €	2.460.152,32 €	Art. 7 punto c) - d)	
di cui salario accessorio	C.4.b	- €	- €		
Oneri sociali	C.4.c	1.118.766,36 €	675.576,91 €	Art. 7 punto c) - d)	
Tfr	C.4.d	328.513,43 €	171.292,95 €	Art. 7 punto c) - d)	
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e	- €	- €		
Altro	C.4.f	51.819,02 €	38.114,35 €	Art. 7 punto c) - d)	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	5.579.978,78 €	3.345.136,53 €		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Tasse e tributi comunali	C.5.a*				
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*				
Altre imposte e tasse	C.5.c*				
Spese di rappresentanza	C.5.d	- €	- €		
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €	- €		
Erogazioni liberali	C.5.f	- €	- €		
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*				
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	- €	468.493,80 €	Art. 7 punto f)	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5	- €	468.493,80 €		
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) ESCLUSE		C-C4	13.923.989,00 €	5.840.907,51 €	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO ESCLUSE		C	19.503.967,78 €	9.186.044,04 €	

TABELLA A+B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI		CODICE	Anno 2024	Anno base 2021		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Contratti di servizio	R.a		44.913.408,00 €		32.441.291,05 €	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b		- €		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c		- €		- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d		- €		- €	
Contributi in c/esercizio	R.e		1.345.155,00 €		4.026.522,59 €	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f		400.000,00 €		472.598,17 €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g		- €		- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*					
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i		200.000,00 €		188.985,01 €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j		- €		596.887,98 €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO	R		46.858.563,00 €		37.726.284,80 €	
COSTI		CODICE	Anno 2024	Rapp. % su Val. Prod. Anno 2024	Anno base 2021	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE						
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a		41.100,00 €		19.032,26 €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b		- €		- €	
Carburanti	C.1.c		8.500,00 €		596,41 €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d		4.000,00 €		115,00 €	
Altro	C.1.e		- €		- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE	C.1		53.600,00 €	0,11%	19.743,67 €	0,05%
PER SERVIZI						
Lavorazioni presso terzi	C.2.a		- €		- €	
Utenze	C.2.b		511.985,00 €		556.081,59 €	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c		- €		- €	
Consulenze	C.2.d		35.000,00 €		26.232,00 €	
Formazione	C.2.e		81.000,00 €		44.868,70 €	
Spese legali	C.2.f		560.000,00 €		754.128,09 €	
Assicurazioni	C.2.g		115.000,00 €		84.813,88 €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h		- €		4.518.003,07 €	
Compensi agli amministratori	C.2.i		149.000,00 €		143.618,70 €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j		111.000,00 €		105.589,34 €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k		766.262,00 €		550.806,15 €	
Acquisti servizi ICT	C.2.l		202.700,00 €		510.475,29 €	
Altri servizi	C.2.m		19.686.767,00 €		6.311.030,70 €	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2		22.218.714,00 €	47,42%	13.605.647,51 €	36,06%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI						
Fitti	C.3.a		881.200,00 €		856.149,72 €	
Leasing	C.3.b		- €		- €	
Noleggi	C.3.c		42.720,00 €		41.332,47 €	
Altro	C.3.d		- €		- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3		923.920,00 €	1,97%	897.482,19 €	2,38%
COSTI PER IL PERSONALE						
Salari e stipendi	C.4.a		16.086.404,83 €		15.067.245,86 €	
di cui salario accessorio	C.4.b		- €		- €	
Oneri sociali	C.4.c		4.410.060,76 €		4.135.060,18 €	
Tfr	C.4.d		1.294.965,79 €		1.049.451,08 €	
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e		- €		- €	
Altro	C.4.f		204.265,19 €		234.872,41 €	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4		21.995.696,57 €	46,94%	20.486.629,53 €	54,30%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
Tasse e tributi comunali	C.5.a*					
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*					
Altre imposte e tasse	C.5.c*					
Spese di rappresentanza	C.5.d		- €		114,55 €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e		- €		- €	
Erogazioni liberali	C.5.f		- €		- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*					
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h		68.000,00 €		723.676,97 €	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5		68.000,00 €	0,15%	723.791,52 €	1,92%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) LORDO	C-C4		23.264.234,00 €	49,65%	15.246.664,89 €	40,41%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO LORDO	C		45.259.930,57 €	96,59%	35.733.294,42 €	94,72%

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

proposta